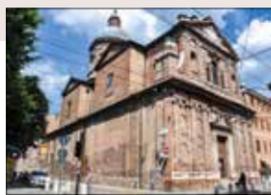


**Federalismo
Demaniale
e nuovi spazi**

▶ A PAGINA 3

**Cantieri
per arte
e cultura**

▶ A PAGINA 4 E 5



**Quartieri
I nuovi
Consigli**

▶ A PAGINA 13

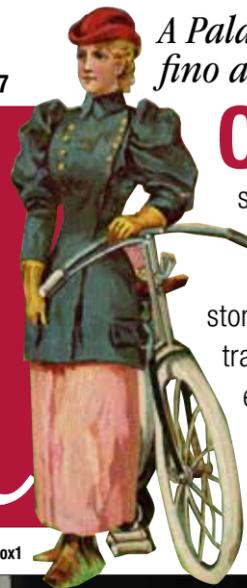


**Forti sconti
per chi
rigenera**

▶ A PAGINA 16 E 17

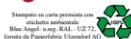
Bici e figurine in mostra

*A Palazzo S. Margherita
fino al 13 aprile 2020*



Con la mostra "Bici davvero! Velocipedi, figurine e altre storie" al Museo della Figurina, fino al 13 aprile, un viaggio di due secoli nella storia della bici, raccontata attraverso 350 pezzi, tra album e "fifi". Biciclette d'epoca e una sezione per Fausto Coppi, a cent'anni dalla nascita.

<https://fmav.org>



Comune Modena

Modena Mensile anno 58 n.8 Novembre 2019

Per consultare il giornale online www.comune.modena.it/salastampa. Per riceverlo in formato elettronico: www.comune.modena.it/unox1

Appuntamenti

**25 novembre
Stop violenza
sulle donne**



La presentazione dell'ultimo libro di Lilli Gruber, sabato 23 novembre, e un dialogo tra la poetessa Patrizia Cavalli e la scrittrice Annalisa De Simone, che raccontano le donne e gli uomini tra immagine, mito e poesia, domenica 24. Sono due degli eventi inseriti nel programma di appuntamenti che il Comune, in collaborazione con il tavolo delle associazioni femminili, promuove in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. www.comune.modena.it/pari-opportunita



**Tanti appuntamenti
con "Ascoltare: infinito presente"
culminano col conferimento
delle cittadinanze onorarie
e una seduta straordinaria del Consiglio**

A PAGINA 6

Cultura A PAGINA 10 E 11

**Biblioteche
È il Mese
della Scienza**



Dal 4 al 30 novembre torna il Mese della scienza in biblioteca, rassegna annuale di cultura e divulgazione scientifica di qualità. Con il titolo "Obiettivo salute", l'edizione 2019 propone un itinerario nella scienza medica distribuito in tutte le sedi delle biblioteche comunali modenesi www.comune.modena.it/biblioteche

Cultura A PAGINA 18

**A Capodanno
con la Taranta**

*Baci e abbracci a mezzanotte
Il 31 dicembre in piazza Roma*

APPUNTAMENTI Tante iniziative nel trentesimo anniversario del crollo per riflettere sul futuro del continente

Trent'anni dal 1989. Dopo il Muro, l'Europa

Incontri, film, teatro e un appuntamento in Consiglio comunale il 14 novembre con il professor Botti

Tante iniziative per riflettere, in particolare sull'Europa, a trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino, avvenuta nel 1989. Le propone il Comitato comunale per la storia e le memorie del '900 con l'attiva rete di istituti e partner che vi fanno riferimento. Incontri per le scuole, ma aperti a tutti i cittadini, al Forum Monzani di via Aristotele. Una rassegna di film sul tema alla Sala Truffaut di via Degli Adelardi. Performance teatrali con Ert all'ex Aem di viale Buon Pastore. Itinerari scuola - città per le scuole promossi dal centro multieducativo MeMo. Incontri all'Universi-



Un pezzo del Muro di Berlino, esposto nella Galleria Europa di piazza Grande

tà. Dialoghi e letture, e una mostra fotografica, alla Galleria Europa di piazza Grande, sotto i portici di Palazzo comunale. Lo stesso palazzo che giovedì 14 novembre ospiterà nel pomeriggio un appuntamento in Consiglio comunale che sarà introdotto dal presidente Fabio Poggi e dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli. Nella seduta, davanti agli intervenuti e agli eletti dai cittadini modenesi a rappresentarli nell'assemblea civica, svolgerà la sua relazione "L'Europa prima e dopo il muro" il professor Alfonso Botti, ordinario di Storia contemporanea al Dipartimento di Studi linguistici e culturali Unimore.

www.comune.modena.it

ModenaFiere
29-30 novembre e 1 dicembre 2019

CURIOSA

CREATIVITÀ
in fiera

In contemporanea con
CHILDREN'S TOUR
SALONE DELLE VACANZE 0-14

VENERDI INGRESSO GRATUITO

INGRESSO RIDOTTO SCONTO DI
**VALIDO SABATO 30 NOVEMBRE
E DOMENICA 1 DICEMBRE**

Presenta alla cassa questo coupon e paghi € 5 anziché € 6

TAGLIANDO DA CAMBIARE ALLA CASSA CON REGOLARE TITOLO DI ACCESSO FISCALE.
VALIDO PER UNA PERSONA, NON CUMULABILE CON ALTRE OFFERTE

LO STUDIOSO E AUTORE SCOMPARSO A 85 ANNI A METÀ OTTOBRE



Giordano Bertuzzi una vita per la Cultura

Se n'è andato a metà ottobre, a 85 anni, nella sua casa di via Puccini, Giordano Bertuzzi della Deputazione di Storia Patria. Conoscutissimo in città, frequentava per ricerche e studi Biblioteca Estense e Archivio Storico comunale. Ha firmato decine di pubblicazioni. Il sindaco Muzzarelli ha espresso cordoglio per la perdita di un "custode" della memoria cittadina.

È MORTO A 76 ANNI L'IMPRENDITORE GIÀ PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA



Giorgio Squinzi, uomo di passioni e lavoro

Il sindaco Gian Carlo Muzzarelli in un messaggio di cordoglio lo ha ricordato come "imprenditore attento all'innovazione e alla creazione di opportunità occupazionali; uomo appassionato del suo lavoro, dello sport e della vita". Il patron della Mapei e del Sassuolo calcio Giorgio Squinzi, presidente nazionale di Confindustria dal 2012 al 2016, è scomparso a 76 anni.

CROCETTA

IN BIBLIOTECA AL SABATO POMERIGGIO

Dopo l'esperienza consolidata della biblioteca Rotonda al centro commerciale di via Morane, un'altra biblioteca comunale decentrata di quartiere, la Crocetta di largo Pucci, dal 9 novembre sarà aperta, oltre che da lunedì a venerdì, anche al sabato pomeriggio dalle 15 alle 19, rafforzando il suo ruolo di punto di riferimento per i cittadini della zona in cui opera. L'iniziativa rientra in un più ampio progetto con tante iniziative, finanziato dal Mibact, Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo nell'ambito del "Piano Cultura Futuro Urbano - Biblioteca casa di quartiere".
www.comune.modena.it/biblioteche

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

piazza Grande 17, tel. 059 20312
Orari: luglio e agosto: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9-13; giovedì 9-18.
piazzagrande@comune.modena.it
Segnalazioni www.comune.modena.it/segnala-mo

CENTRO FAMIGLIE

Piazzale Redecocca 1, 1° Piano
Tel.059-2033614
Fax 059.203.3338.
www.comune.modena.it/genitori-a-modena-centro.famiglie@comune.modena.it

ZTL

Autorizzazioni Zona a Traffico Limitato.
www.comune.modena.it/ztl

SPORTELLINO UNICO

Via Santi 60. Suap (attività produttive) 059 2032555 Sue (edilizia) 059 2033600 Da lunedì a venerdì Da lunedì a venerdì 8.30 - 10.30; lunedì e giovedì 14.30 - 17.30.
www.comune.modena.it/sportello-unico

ANAGRAFE Via Santi 40; da lunedì a sabato 8.30-12.30, giovedì dalle 14 alle 18. Tel. 059 2032077 da lunedì a venerdì 9-11. Prenotazioni: Tel. 059 2032421, lunedì, martedì e mercoledì 11-13.30, giovedì e venerdì 11-13
www.comune.modena.it/servizidemografici



QUARTIERE 1 CENTRO STORICO

P.le Redecocca 1
Coord. Quartieri via Scudari 20, tel. 059 2034194, fax 059 2032247
quartiere1@comune.modena.it
comune.modena.it
Anagrafe Giovedì 8.30-12.30.
Vigili di Quartiere tel. 059 2033690.



QUARTIERE 2 CROCETTA SAN LAZZARO MODENA EST

Via Nonantolana 685, tel 059 2034150, fax 059 2034155
quartiere2@comune.modena.it
Anagrafe Martedì 8.30-12.30.
Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18.
Vigili di Quartiere tel. 059 2033691.



QUARTIERE 3 BUON PASTORE SANT'AGNESE SAN DAMASO

via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185
quartiere3@comune.modena.it
Anagrafe Mercoledì 8.30-12.30 e Venerdì 8.30-12.30.
Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18.
Vigili di Quartiere tel. 059 2033692.



QUARTIERE 4 S. FAUSTINO MADONNINA QUATTRO VILLE

Via Newton 150/b tel 059 2034030, fax 059 2034045
quartiere4@comune.modena.it
Anagrafe Lunedì 8.30-12.30.
Urp dal lunedì al venerdì 9.30-12.30; giovedì anche 15-18.
Vigili di Quartiere tel. 059 2033693.



COMUNE DI MODENA
Centralino 059 20311 - URP 059 20312

CARABINIERI
Pronto intervento 112

SOCCORSO PUBBLICO
Questura 113

POLIZIA MUNICIPALE 059 20314
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

POLIZIA STRADALE 059 248911

VIGILI DEL FUOCO 115

ACI Soccorso stradale - 803.116 (ex 116)

GUARDIA DI FINANZA 117

CENTRALE OPERATIVA EMILIA EST 118
Centrale Operativa Sanitaria 118

QUESTURA E PREFETTURA 059 410411

NUMERI PRONTO INTERVENTO HERA:
GAS 800.713.666
ENERGIA ELETTRICA 800.999.010
ACQUA/FOGNATURE 800.713.900
TELERISCALDAMENTO 800.713.699

POLICLINICO 059 4222111

OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE
Baggiovara 059 3961111

AZIENDA USL 059 435111

TEL&PRENOTA
PRENOTAZIONE VISITE ED ESAMI numero verde unico e gratuito 800 239123.
Dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, sabato dalle 8 alle 13.

GUARDIA MEDICA 059 375050
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 2271645
sabato e prefestivi dalla 10 alle 14 domenica e festivi dalle 10 alle 14
Mdf 059 334476
sabato e prefestivi dalle 15 alle 19, domenica e festivi dalla 15 alle 19

FARMACIA COMUNALE DEL POZZO
servizio notturno 059 360091

FARMACIA URBANA MADONNINA
servizio notturno 059 333153



MUSEI CIVICI
Palazzo dei Musei Largo Sant'Agostino, tel. 059 2033125
Dal 13 settembre al 10 novembre "Oscar Sorgato. Tenera è la luce" Ingresso gratuito
Orari: da martedì a venerdì: ore 9-12; sabato, domenica e festivi: ore 10-13 e 16-19; chiuso i lunedì non festivi.
Sala "Graziosi", visitabile su richiesta www.museicivici.modena.it



ARCHIVIO STORICO
Viale Vittorio Veneto 5, tel 059 2033450, archivio.storico@comune.modena.it
Orari per il pubblico Lun. - Ven. 8.30-13 Lun. e Gio. anche 14.30-18
Mostra "Nomen omen" fino al 15 febbraio 2020 ingresso gratuito



PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE
Via Vandelli, Montale Rangone, Apre domeniche e festivi www.parcocomontale.it



FONDAZIONE MODENA ARTI VISIVE
<https://fmav.org/>
Palazzina Giardini, c.so Canalgrande Tel. 059 2033166
Palazzina Giardini, corso Canalgrande Tel. 059 2033166
Vittorio Guida. Where are we now? Volumi I e II. Fino al 17 novembre 2019

MATA
Via Manifattura 83 Tel. 059 4270657
Luisa Menazzi Moretti. Solo. Fino al 17 novembre 2019
AGO, Chiesa di San Nicolò Via Berengario 20 Tel. 059 6138098
Tommaso Mori. R-Nord. Fino al 17 novembre 2019

MUSEO DELLA FIGURINA
C.so Canalgrande Tel. 059 2033090
Bici davvero! Velocipedi, figurine e altre storie Fino al 13 aprile 2020

Orari delle mostre:
Mer-gioi-ven: 11-13/16-19
Sab, dom e festivi: 11-19

Ingresso
a San Nicolò gratuito per ogni mostra: intero 6 € ridotto 4 € Mercoledì gratuito Per convenzioni e gratuità, visitare il sito <https://fmav.org/>



TEATRO STORCHI
Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021.
www.emiliaromagna-teatro.com



TEATRO DELLE PASSIONI
Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021



TEATRO COMUNALE
Via del Teatro 8, tel 059 2033020, fax 059 2033021
info@teatrocomunalemodena.it
biglietteria corso Canalgrande 85, tel 059 2033010, fax 059 2033011
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
orario: dal martedì al sabato: 16-19.



IAT
Informazioni Accoglienza Turistica piazza Grande, 14 tel. 059 2032660
Da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 18.00, domenica dalle 9.30 alle 18.00.
www.visitmodena.it



DELFINI
C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14.30-20.00 da martedì a sabato: 9.30-20.00.

CROCETTA
Largo Pucci 33 (ex palazzina Pucci) Info 059 2033606, Orario apertura da lunedì a sabato 15-19; giovedì e sabato 9-12.30.

ROTONDA
via Casalegno 42 Info 059 203 3660, Orario apertura da lunedì a sabato 9.30-19.

GIARDINO
via Curie 22/b Info 059 203 2224, Orario apertura da lunedì a venerdì 15-19, martedì e sabato 9-12.30.

LUIGI POLETTI
Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; da martedì a venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.



BIBLIOTECA DI MEMO
viale Jacopo Barozzi, 172 tel 059 2034343 Orario apertura Martedì 9 -18.30 Mercoledì 9 - 14.30 Giovedì 13 -18.30.

PROGRAMMA DEL CORSO

LUNEDÌ 10 FEBBRAIO	LA FOTOCAMERA E GLI OBIETTIVI	Omar Pacchioni
GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO	NOZIONI BASE DI FOTOGRAFIA	Omar Pacchioni
DOMENICA 16 FEBBRAIO	USCITA PRATICA DOMENICALE	Tutor per gruppi
LUNEDÌ 17 FEBBRAIO	LA FOTOGRAFIA COME COMUNICAZIONE	Paolo Cambi
GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO	LA FOTOGRAFIA DIGITALE (principi generali, uso dei menù, gestione e archiviazione dei files)	Giancarlo Nannini
LUNEDÌ 24 FEBBRAIO	GESTIONE DELLE SITUAZIONE CRITICHE (mosso, notturno, controllo, panning, uso automatico e manuale)	Giancarlo Nannini
GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO	USCITA NOTTURNA	Tutor per gruppi
LUNEDÌ 2 MARZO	PAESAGGIO E STREET PHOTOGRAPHY	Gigi Montali
GIOVEDÌ 5 MARZO	FOTOGRAFIA NATURALISTICA	Milko Marchetti
LUNEDÌ 9 MARZO	RITRATTO E FIGURA AMBIENTATA	Gianni Rossi
GIOVEDÌ 12 MARZO	L'AUDIOVISIVO FOTOGRAFICO	Gianni Rossi
SABATO 14 MARZO	CORSO BASE DI PHOTOSHOP - (dalle 9 alle 17) - Pranzo compreso nella quota versata	Gianni Rossi
LUNEDÌ 16 MARZO	PROIEZIONE E DISCUSSIONE DELLE FOTO DEGLI ALLIEVI	Docenti del corso



Con il Patrocinio del Comune di Modena



Con il Riconoscimento della FIAF



Con il Patrocinio del Quartiere 3



27° CORSO DI FOTOGRAFIA 2020

Le serate si svolgeranno dalle ore 21:00 alle ore 23:00 presso il CIVICO PLANETARIO "F. Martini" Via Jacopo Barozzi, 31 - Modena



COSTO DEL CORSO: La quota di iscrizione di 80 euro comprende il pranzo del 14 marzo e dà diritto a frequentare tutte le successive attività del Circolo fino al 31 dicembre 2020. Considerate le numerose richieste degli anni scorsi, si consiglia di effettuare la prenotazione al più presto.
Coordinatore del Corso Livio Selmi - 345 916 5541
Per informazioni e iscrizioni contattare il coordinatore del Corso Livio Selmi al n° 345 916 5541 e-mail livio.selmi@gmail.com - Altre informazioni in www.fotoclubcolibri.it

Luoghi da rigenerare in bellezza

Quattro edifici storici, con l'acquisizione dalla proprietà statale grazie al Federalismo demaniale, potranno avere una vita nuova, a partire dalla creazione di alloggi per universitari e attività culturali

L'acquisizione di quattro edifici storici dal Demanio rientra in una visione strategica di rigenerazione e creazione di bellezza per la città che consentirà di dare risposte a chi la vive, arricchendo in particolare il progetto di città universitaria".

L'ha detto il sindaco **Gian Carlo Muzzarelli** intervenendo in Consiglio nel dibattito sul federalismo demaniale, in occasione dell'approvazione della delibera per l'acquisizione degli immobili di via Bonacorsa 20 per realizzarvi uno studentato universitario, del complesso dell'ex Colombofili in viale Monte Kosika, per attività dell'associazionismo ricreativo e sportivo, di un'area di Palazzo Solmi, da destinare a uffici pubblici e attività culturali e della settecentesca Chiesetta Ricci, in viale Finzi, per inserirla nei percorsi storici, culturali e religiosi della città.

Con la delibera, approvata all'unanimità, è stato approvato anche un odg della maggioranza (a favore Pd, Sinistra per Modena, Verdi, Modena Solidale e Movimento 5 Stelle, astenuti Lega Modena, Forza Italia, Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia) illustrato dal capogruppo Pd **Antonio Carpentieri**, che chiede di proseguire il percorso del federalismo a Modena "valutando come priorità l'attuazione specifica dei programmi di valorizzazione sugli immobili prescelti". "Il piano di valorizzazione per palazzo Bonacorsa - ha detto il sindaco - fa parte di una strategia più ampia per la città. Abbiamo aperto un tavolo con una delle società di Cdp, proprietaria dell'ex Caserma carabinieri in via Sant'Eufemia, che ha cortili attaccati a via Bonacorsa, e stiamo impostando un ragionamento per dare risposte agli universitari che necessitano di alloggi e per rigenerare un pezzo di centro". Muzzarelli ha precisato che il Comune procederà "nella ricerca



©laguidadimodena.it

di soggetti interessati al cofinanziamento attraverso procedure a evidenza pubblica: sappiamo che esistono segnali di interesse che dobbiamo approfondire. Sempre in questa logica - ha aggiunto - stiamo costruendo con la Fondazione San Carlo un accordo rispetto a una piccola porzione dei locali della chiesa di San Barnaba per la realizzazione immediata di alcuni alloggi per universitari". Rispetto a Palazzo Solmi, "che abbiamo definito la casa della modenese", il

sindaco ha sottolineato che "oltre agli uffici, potrà dare una serie di risposte a elementi che sono coprotagonisti della vita culturale"; sulla chiesetta Ricci "un piccolo patrimonio da salvare", Muzzarelli ha evidenziato come anche la chiesa ortodossa abbia espresso un interesse per la valorizzazione dell'edificio. L'ex Colombofili, infine, "è un edificio abbandonato e abbiamo bisogno di riqualificare tutta l'area confinante con il Novi Sad e la zona dello stadio".

Consiglio comunale all'unanimità

È iniziato già anni fa il percorso per il Federalismo demaniale e in settembre sono stati sottoscritti i preaccordi di valorizzazione, mentre il Consiglio ha approvato il 17 ottobre l'acquisizione di quattro beni culturali dal Demanio al patrimonio dell'ente per poter concludere il passaggio della proprietà.

La delibera è stata presentata dall'assessora al Patrimonio **Debora Ferrari** sottolineando come tutti i progetti di valorizzazione siano all'insegna della rigenerazione urbana e abbiano l'obiettivo di risolvere o prevenire situazioni di degrado. "Inter-

veniamo sul patrimonio culturale della città - ha spiegato Ferrari - creando nuove opportunità e coinvolgendo, con percorsi di evidenza pubblica, i soggetti del territorio chiamati a collaborare negli specifici interventi".

"Sono percorsi complessi - ha ricordato l'assessora Ferrari - che hanno richiesto capacità progettuale da parte del Comune per individuare le possibili destinazioni degli immobili e scelte economiche per prevedere a bilancio le risorse che garantiscano l'avvio degli interventi di riqualificazione necessari".

L'imponente Palazzo Solmi, già Bellentani-Rangoni, è uno dei maggiori che si affacciano su via Emilia. Il Comune interverrà su un'area di circa 2.500 mq, già oggetto di un restauro della Soprintendenza mai completato. Sotto, Debora Ferrari, assessora a Patrimonio, Quartieri, Partecipazione, Europa e Cooperazione internazionale

QUALI SONO

Chiesetta Ricci e via Bonacorsa per gli studenti



Sono quattro i beni culturali del Demanio dello Stato destinati a diventare di proprietà comunale grazie al percorso avviato dal Comune negli anni scorsi con il cosiddetto Federalismo demaniale: il recupero dell'immobile di via Bonacorsa 20, di circa 1.650 metri quadri, per realizzarvi uno studentato universitario; il complesso dell'ex Colombofili in viale Monte Kosika, nell'area del parco Novi Sad, per attività dell'associazionismo ricreativo e sportivo; un'area di 2.500 metri quadri di Palazzo Solmi, da destinare, dopo aver completato gli interventi di restauro, a uffici pubblici e attività culturali; il recupero della settecentesca Chiesetta Ricci (foto), in viale Finzi, per inserirla nei percorsi storici, culturali e religiosi della città. Le richieste di acquisizione risalgono al 2011 per Chiesetta Ricci e Palazzo Solmi, al 2015 per Bonacorsa, al 2016 per l'ex Colombofili.



ER

Emporio Rapisarda

Via Giardini Sud, 87 - Formigine (Mo)
Tel. 059.557262

Dal 15 settembre al 15 dicembre

GRANDE VENDITA

per rinnovo locali

SCONTI DAL 30% AL 50%

Anche su sposo/a e cerimonia

ANTONY MORATO

CARLO PIGNATELLI

CORTE di GONZAGA

GUESS

RINASCIMENTO
MADE IN ITALY

Timberland

Con la messa per S. Omobono si riapre la Chiesa del Voto

Sarà inaugurata in occasione di Sant'Omobono, il 17 novembre alle ore 15.30, con una messa celebrata dall'arcivescovo di Modena-Nonantola Erio Castellucci la chiesa del Voto, in via Emilia centro a Modena, nella quale sono stati completati i lavori di restauro e ripristino con miglioramento sismico.

L'intervento, finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito dei lavori post sisma 2012 per un valore complessivo di circa 835 mila euro, ha preso il via ad agosto dello scorso anno a cura dell'impresa aggiudicataria Biolchini costruzioni srl di Sestola ed ha riguardato lavori prevalentemente di tipo strutturale, cui si sono aggiunti alcuni interventi di finitura e restauro strettamente connessi.

L'intervento ha riguardato in particolare la riparazione, la messa in sicurezza e il rafforzamento delle strutture dell'edificio. I danni provocati dal terremoto avevano infatti fortemente ridotto la capacità di resistenza alle azioni sismiche di porzioni della chiesa: murature portanti, archi e volte, timpani frontali e laterali, tamburo, cupola e lanterna, abside, copertura e sfere di facciata. Già a febbraio sono state ricollocate a decoro della facciata, su nuovi capitelli in pietra, le sette sfere in pietra di Vicenza rimosse in via cautelativa dopo il sisma. La croce in bronzo su quella centrale, che era stata rimossa nel 2009 a causa del distacco di un puntale, sarà conservata

all'interno della chiesa come testimonianza storica, mentre esternamente ne è stata inserita una in bronzo dorato di identica forma e patinatura. La chiesa, una delle otto di proprietà del Comune, è stata edificata dalla Comunità tra il 1634 e il 1640 come adempimento del voto fatto dai modenesi alla Madonna della Ghiara affinché cessasse la peste del 1630.

Le numerose opere d'arte presenti all'interno (tra queste anche la Pala della Peste di Ludovico Lana in cui, per immagini, si narra la vicenda che portò alla costruzione della Chiesa) durante i lavori sono state spostate o protette mediante pannellature e teli, e, così come nelle altre chiese soggette a ripristino, è prevista l'installazione di un impianto d'antifurto a loro protezione.

Delle cinque chiese di proprietà comunale rimaste danneggiate a causa del sisma del 2012, sono ora quattro quelle in cui l'intervento, grazie ai finanziamenti regionali, è stato completato: si tratta del Tempio, della chiesa di San Barnaba e di quella di Sant'Agostino in cui sono stati fatti anche lavori aggiuntivi finanziati dalla Fondazione Cassa di risparmio di Modena.

È in fase istruttoria invece il progetto di ripristino e consolidamento post sisma della chiesa di San Biagio, consegnato alla Regione per ottenere il parere della Commissione congiunta per gli edifici sottoposti a tutela e la congruità dalla Regione sul finanziamento di oltre 800 mila euro.



La Chiesa del Voto

Avrà come destinazione prevalente le attività culturali l'ex ospedale Estense. Nell'ambito del progetto del Polo Sant'Agostino-Palazzo dei Musei ha preso il via l'intervento di restauro e riqualificazione, finanziato tra gli interventi del progetto "Ducato Estense" del ministero Beni culturali.

Il primo stralcio, che durerà circa due anni e mezzo per un valore di 17 milioni di euro, è partito con i sondaggi e le opere provvisorie, e riguarderà, oltre all'impiantistica, al consolidamento strutturale e al miglioramento sismico dell'edificio, il rifacimento dell'intero piano terra che, con quasi mille metri quadrati di spazi espositivi, sarà per buona parte dedicato a mostre temporanee. In particolare, a nord, nell'edificio su via Sant'Agostino, sotto il portico dei cortili interni, troveranno spazio due sale espositive collegate tra loro, ciascuna di 300 metri quadrati. A sud, su viale Vittorio Veneto, ne sarà realizzata un'altra da 350 metri quadrati. Verrà realizzato un accesso diretto da Palazzo dei Musei, con l'apertura di un passaggio tra i porticati dei cortili, oggi separati, che consentirà di ricostituire l'unitarietà dell'antico complesso. Saranno riqualificati i due cortili interni principali, dove verrà posata una pavimentazione in pietra e, sempre al piano terra, saranno realizzati anche uffici e locali di servizio.

In questo primo stralcio di lavori verrà rifatta anche la parte dell'ex Estense sul lato del complesso che affaccia su Vittorio Veneto già utilizzata dai Musei civici come deposito e come sale espositive, per consentire il consolidamento delle volte sottostanti. Saranno inoltre completati il piano terra e il primo piano nell'ala a sud-ovest del complesso, destinata a ospitare i laboratori dell'Ausl che rimarranno nell'edificio con accesso dedicato dal viale.

Sempre nell'ambito del primo stralcio di lavori, inoltre, le Gallerie Estensi verranno



no dotate di un montacarichi in grado di trasportare opere di grandi dimensioni fino al terzo piano dove, negli stralci successivi, si prevede l'ampliamento dell'istituto culturale.

L'intervento è realizzato grazie a un finanziamento del ministero dei Beni culturali con il progetto "Ducato Estense" di 17 milioni di euro e il progetto esecutivo è stato sviluppato nell'ambito dell'intervento più complessivo relativo anche al Palazzo dei Musei grazie a uno stanziamento di 800 mila euro della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. I lavori sono stati aggiudicati con gara europea a un raggruppamento temporaneo di imprese guidato dalla ditta D'Adiutorio-Appalti e costruzione srl di Montorio al Vomano in provincia

SCOPRI LA NUOVA CORSA - LA CITY CAR TEDESCA A PROVA DI FUTURO, CHE UNISCE IL PIACERE DELLA GUIDA QUOTIDIANA E TECNOLOGIE DA GRANDE AUTO. DISPONIBILE IN VERSIONE BENZINA, DIESEL O 100% ELETTRICA.



Vieni a scoprirla il 23 e 24 Novembre

RENOSTAR ★

UNICA
CONCESSIONARIA
OPEL
PER MODENA



Via R. Dalla Costa, 70 Modena
(Zona Torrazzi Usc. Tang. 4)
Tel. 059 253050
Fax 059 252615

www.renostar.com
renostar@renostar.com



Sono cantieri per l'arte e la cultura

Nel primo stralcio di lavori, che durerà circa mille giorni, due anni e mezzo, impiantistica e consolidamento strutturale, e il rifacimento dell'intero piano terra con 1.000 metri quadri destinati a spazi espositivi in tre ampie sale collegate

di Teramo. Del raggruppamento fanno parte anche le aziende Razzetti e Bosazza srl di Torino, CandiniArte impresa di restauro srl di Castelfranco, A&T impianti srl di Modena.

Con gli stralci successivi, da finanziare, per un intervento complessivo che riguarderà 11 mila metri quadri di superficie, è previsto l'ampliamento al secondo e al terzo piano dell'edificio degli

istituti culturali presenti nel Palazzo dei Musei (a partire dalle Gallerie Estensi e dai Musei civici) con la realizzazione di un ulteriore collegamento interno con Palazzo dei Musei.

Gli interventi di restauro e riqualificazione dell'ex Ospedale Estense saranno realizzati nel rispetto e nel rafforzamento dei valori storici e architettonici del complesso immobiliare del Settecento.



Rendering dei progetti di restauro e sopralluogo all'ex Estense:

Da sinistra, l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Bosi, il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, il direttore dei lavori Giovanni Cerfoli, l'assessore alla Cultura Andrea Bortolamasi e il dirigente del servizio Edilizia storica Pietro Morselli.

In basso, la copertina del libro "Le chiese e la sinagoga di Modena" (Artioli editore)

PIAZZA MAZZINI

Al Diurno i lavori avanzano

Il Diurno in piazza Mazzini diventerà una struttura di servizio per cittadini e turisti, con spazi per una breve sosta, bagni anche con fasciatoio bimbi, deposito bagagli e aree conferenze e mostre. Una rilettura contemporanea dell'Albergo Diurno che, realizzato negli anni Trenta, rimase attivo fino ai '70.

Il secondo stralcio di lavori, per 848 mila euro, la cui progettazione ha visto un contributo di Fondazione di Modena, si avvia a conclusione, così come il primo da 980 mila euro, per la riqualificazione della piazza. Questa è caratterizzata da pavimentazione in lastre di granito, zone a verde riorganizzate, sedute in pietra e una lama d'acqua di fronte alla Sinagoga, a richiamare i canali sotterranei.

Per il completamento del diurno è previsto un terzo stralcio, per oltre 200 mila euro, che sarà approvato dalla Giunta entro fine anno, con cui si completerà la dotazione tecnologica e di arredi della struttura progettata anche in base a indicazioni emerse dalla consultazione dei cittadini. La fine dell'intervento è prevista per la primavera 2020.

Ventuno chiese e la Sinagoga nel cuore dei modenesi

Sabato 16 novembre alle 17 nella chiesa di Sant'Agostino si presenta, con lo storico dell'arte Giorgio Bonsanti, il fotografo Beppe Zagaglia e le autorità, il libro "Le chiese e la Sinagoga di Modena" edito da Artioli.

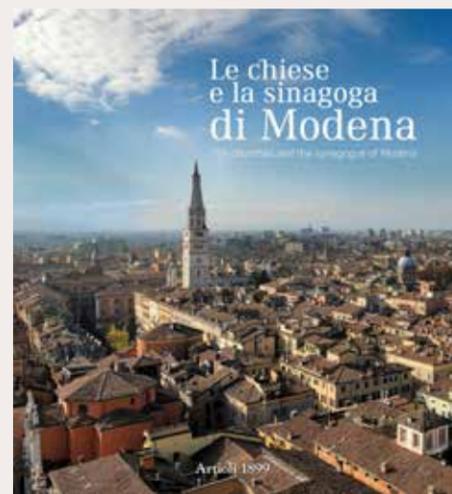
Il volume, curato dai Musei civici in collaborazione con l'Ufficio beni culturali ecclesiastici, mira a far conoscere meglio ai cittadini, e a valorizzare agli occhi dei turisti, le belle chiese della città.

Queste costituiscono un patrimonio culturale nella storia non solo religiosa di Modena e dei modenesi, che copre un arco temporale tra Medioevo e primi decenni del '900.

Sono 21 gli edifici religiosi presentati, tutti nel centro storico, a eccezione della chiesetta di San Lazzaro e del Tempio Monumentale. Illustrano, in particolare, il fiorire dell'arte romanica, con il Duomo nel cuore del comples-

so di piazza Grande Patrimonio dell'Umanità Unesco, gli splendori del Rinascimento con la chiesa abbaziale di San Pietro, e il periodo Barocco, nel quale le chiese del Voto, di San Vincenzo, San Giorgio, San Carlo, San Barnaba e San Bartolomeo testimoniano la vitalità della città divenuta capitale del Ducato Estense e vedono all'opera gli stessi architetti e artisti d'alto profilo che lavoravano per la corte. La Sinagoga in piazza Mazzini, invece, sottolinea l'importanza della comunità ebraica locale.

Sette delle 21 chiese presentate appartengono al Comune. La prima è la chiesa del Voto, costruita dalla Comunità in seguito al Voto per la peste del 1630. Tra le chiese comunali anche Sant'Agostino, Santa Maria della Pomposa, il Tempio Monumentale, San Biagio, San Barnaba e San Lazzaro.



TERRACIELO
FUNERAL HOME



059 28 68 11 | TERRACIELO.EU

Il posto più bello dove dirsi addio

Modena · Mirandola · Carpi



Dal 16 settembre 2019
nuova Casa funararia
TERRACIELO Carpi,
via Lenin 9

Diritto di parola ai bambini

Gli appuntamenti di "Ascoltare: infinito presente" culminano col conferimento delle cittadinanze onorarie e una seduta straordinaria del Consiglio per i 30 anni della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

A PEDIATRIA

I 30 anni di Spazio Incontro

Festeggia i 30 anni di attività anche lo Spazio Incontro gestito dal Comune a Pediatria del Policlinico, lunedì 4 novembre alle 10 con *Valentina Vuole*, spettacolo offerto da La Baracca di Alex. Alla festa partecipano i bambini ricoverati, quelli della sezione dei 5 anni della scuola d'infanzia Saluzzo e l'assessora Grazia Baracchi. All'interno del reparto degenza dal 1990 il servizio accoglie, nella sezione di scuola dell'infanzia, tutti i bambini da 3 ai 6 anni d'età ricoverati, e nello spazio accoglienza ai Poliambulatori quelli dai 2 ai 14 anni ricoverati o in day hospital. In questi spazi bambini e ragazzi possono giocare, colorare, ascoltare storie, fare musica seguiti da operatori qualificati formati dal Coordinamento pedagogico 0-6 del Comune. Con le scuole d'infanzia comunali lo Spazio Incontro condivide le finalità del Progetto Educativo compatibili con il contesto ospedaliero.

Lezioni magistrali e laboratori aperti a docenti, bambini e famiglie fino all'appuntamento per il conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini di famiglie straniere: la festa "Bambino=Cittadino" il 16 novembre alle 10.30 al Forum Monzani. Ospiti noti non solo al mondo della scuola e con competenze trasversali: dalla filosofia alla biologia, dalla comunicazione al mindfulness, dalla narrazione teatrale al game designer, segno di saperi che si intrecciano e arricchiscono. Diverse le sedi: dal Centro educativo Memo, cuore e mente della manifestazione, ad Ago, sede di Fem, da Drama Teatro alle Biblioteche comunali fino al primo nido d'infanzia in città, l'ex Bonacini, ora Polo d'infanzia Triva ripensato sui nuovi bisogni delle famiglie.

Sono gli ingredienti, non tutti, di "Ascoltare: infinito presente", il calendario di iniziative che il Comune, insieme con Fondazione San Carlo, Unimore, Fem, Drama Teatro e Free to choose, propone alla città in occasione dei 30 anni della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

"Della Convenzione - spiega l'assessora all'Istruzione **Grazia Baracchi** - abbiamo scelto un articolo preciso, quello dedicato al Diritto alla parola e quindi ad essere ascoltati: non ci può essere libertà di espressione senza l'educazione al pensiero e la volontà di ascoltare e stabilire un dialogo. Da qui siamo partiti per impostare una riflessione aperta ai contributi di quelle che riteniamo esperienze all'avanguardia sul fronte educativo, dove le competenze e le idee si intrecciano arricchendosi per fare della scuola il luogo in cui "il sapere si costruisce" per dirla con le parole del maestro Franco Lorenzoni, che terrà la sua lezione magistrale proprio nella giornata di apertura della



manifestazione".

Al trentennale della Convenzione sui diritti dell'infanzia il Consiglio comunale (che partecipa anche a "Bambino=Cittadino") dedicherà inoltre

una seduta straordinaria, il 21 novembre, che vedrà intervenire il professor Luigi Guerra già preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

Un gruppo di bambini e bambine. Ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel 30° della Convenzione è dedicato "Ascoltare, infinito presente". Sotto: bambini al Polo d'infanzia Triva



Decine di eventi e un compleanno speciale

Le iniziative di "Ascoltare: infinito presente" prendono il via mercoledì 6 novembre alle 17 al Teatro San Carlo con la lezione magistrale di Luca Mori su "Diritto all'ascolto e diritto al futuro: le vie della conversazione filosofica con i bambini" e di Franco Lorenzoni su "Le aperture necessarie all'educare oggi". Sabato 9 al Memo di viale Barozzi Claudia Bellucci e Isabella Dapinguente conducono un laboratorio per adulti sul diritto all'espressione e all'ascolto, mentre al Fem presso Ago si svolgono i laboratori di filosofia per bambini a cura della Fondazione San Carlo condotti da Emma Nanetti. Nei pomeriggi di mercoledì 13, 20 e 27 novembre e nelle mattinate di giovedì 14, 21 e 28 nella biblioteca di Memo si può giocare a *Free to Choose*, gioco da tavolo nato da un progetto europeo, con il laboratorio ludico per l'orientamento condotto da Matteo Bisanti di Unimore. Il 27 a Memo c'è "Mindfulness for teens: scopri la tua forza interiore" con Roberto Ferrari che presenta un progetto condotto al

liceo scientifico Tassoni, mentre le insegnanti Manuela Monari e Anna Maria Vivacqua presentano il reading letterario *Poeticamente noi* realizzato assieme ad alunni di quinta elementare.

Il primo nido di Modena, il nido d'infanzia Bonacini nato nel 1969, poi intitolato al sindaco Rubes Triva e dal 2017 Polo d'infanzia, sarà protagonista del weekend del 29 e 30 novembre: per festeggiarne i 50 anni di attività venerdì pomeriggio sarà dedicato alla formazione per docenti e genitori, con un incontro su servizi educativi e nuovi bisogni delle famiglie, mentre sabato si gioca nei locali del Polo d'Infanzia con i laboratori per bambini e famiglie. Infine, sabato 7 dicembre doppio appuntamento teatrale a cura di Associazione Artisti Drama: alle 10 al Sacro Cuore per le scuole superiori e per tutti alle 21 a Drama Teatro (alle 18 incontro pubblico con il testimone di giustizia Andrea Dominijanni) va in scena *Ionica*, una storia di legalità e giustizia.

BLAZER

A B B I G L I A M E N T O

Via Rainusso, 146 - Modena - Tel. 059.826582

LACOSTE

bugatti
THE EUROPEAN BRAND

DIANA
GALLES

MaxMara

Brooksfield
A WAY OF LIFE

CONDOTTI
Collection
R O M A

elena miro

MARINA RINALDI
Sport

WEEKEND

persona
by
MARINA RINALDI

U.S. POLO ASSN.

TRUSSARDI

MARELLA

KRIZIA

Questo giornale è inviato a tutte le
78.000 famiglie
del Comune di Modena

PUOI INSERIRE LA TUA PUBBLICITÀ
rivolgendoti a:

VIDEOPRESS

Via Emilia Est, 402/6 - Modena
Telefono 059.27.14.12 - Fax 059.27.13.94
mineo@videopress.mo.it

Come evitare l'azzardo

Da una ricerca su 384 studenti di 6 superiori emerge che uno su due gioca o ha giocato d'azzardo, e qualcuno ha già sviluppato pratiche di gioco problematiche. Con gli Istituti Comprensivi un progetto per informare e prevenire

“Il banco vince sempre”, ma per averne la consapevolezza occorre sapere come funzionano i meccanismi del gioco d'azzardo, così come per evitare l'azzardopatia è utile conoscere i procedimenti psicologici che portano alla dipendenza.

Dalla ricerca “Giovani e gioco d'azzardo: abitudini, motivazioni e approccio” svolta da Nomisma spa per il Comune di Modena - Ufficio Politiche per la Legalità e le sicurezze nell'anno scolastico 2017/2018 emerge che un giovane su due gioca o ha giocato a giochi di fortuna e azzardo. L'indagine, condotta nell'ambito dell'Osservatorio Gioco e giovani, istituito da Nomisma e Università di Bologna, ha interpellato a Modena 384 ragazzi tra i 14-19 anni di età frequentanti sei istituti superiori cittadini.

È risultato, tra l'altro, che tra le motivazioni d'ingresso al gioco ci sono soprattutto la curiosità (per il 26% degli intervistati) e il caso (per il 21%), ma anche gli amici (9%) o la famiglia (6%) che già giocavano, e i bonus che si trovano su internet (2%).

Inoltre, ad aver sviluppato pratiche di gioco problematiche è il 4% dei ragazzi che giocano: in loro è possibile rilevare sintomi derivanti dagli effetti negativi causati dal gioco sulla sfera psico-emotiva e su quella delle relazioni.

Da un'altra ricerca sull'utilizzo di internet tra preadolescenti, condotta un paio di anni fa dal Comune di Modena in tutte le classi prime delle scuole medie, risultava che quasi il 70 per cento dei ragazzi possedeva uno smartphone e il 90 per cento aveva avuto accesso a Internet prima di compiere 10 anni. La facilità di accesso al web e la sempre più precoce diffusione capillare degli smartphone hanno avvicinato ai 13-14 anni d'età il primo contatto con il gioco d'azzardo on line attraverso App e siti.



È quindi importante avviare percorsi di informazione e prevenzione sui rischi legati al gioco d'azzardo fin dalle scuole secondarie di primo grado. Da qui l'idea di “Se gioco non azzardo: comprendere l'azzardopatia per evitarla”, un percorso ideato da Ufficio Politiche per la Legalità

e le sicurezze e Palestra digitale Make It Modena del Comune insieme all'Istituto Comprensivo 1, che utilizza il gioco, fondamentale per la crescita e la socializzazione, per fare acquisire ai ragazzi strumenti critici nei confronti del gioco d'azzardo.

Il gioco d'azzardo può creare dipendenza anche online. Per fare acquisire ai ragazzi strumenti critici è al via il percorso “Se gioco non azzardo: comprendere l'azzardopatia per evitarla”

EDUCAZIONE

Didattica per la Legalità

Saranno dedicati alla “pedagogia mafiosa” intimamente connessa alle sfere dell'educazione e della vita delle persone i prossimi incontri di “Adolescenti e genitori tra dialogo e ascolto: relazioni, solitudine, corpo, social, legalità”, il ciclo rivolto ai genitori di ragazzi preadolescenti promosso dalla Rete di prevenzione per la promozione del benessere in adolescenza.

“Dalla pedagogia mafiosa alle radici di una educazione alla legalità e alla crescita civile” è il tema che il responsabile di Libera Michele Gagliardo affronterà il 23 novembre, mentre è “Siamo tutti cattivi nelle storie degli altri: come educare alle buone relazioni” l'intervento che terrà la psicoterapeuta Rossella Benedicenti il 30 novembre sempre alle 9.30 presso la scuola Ferraris di via D. Acqui.

I due incontri rientrano anche nel progetto Legalità e territorio e sono in continuità con la formazione sulla Didattica della legalità realizzata con gli insegnanti lo scorso anno.

A sinistra, l'immagine per la campagna “Se gioco non azzardo”

Creare un gioco per capirne i meccanismi

“Se gioco non azzardo” lavora sui meccanismi del gioco d'azzardo e della dipendenza attraverso la realizzazione, da parte dei ragazzi, di un gioco d'azzardo. Prima l'esperto analizza insieme agli studenti il funzionamento delle diverse tipologie di gioco d'azzardo e i meccanismi psicologici in azione: l'illusione di controllo, la fallacità del giocatore, la quasi vincita, la compulsività. Utilizzando il linguaggio di programmazione Scratch, i ragazzi possono poi anche ideare e realizzare una slot machine svelandone in questo modo i trucchi. Si potranno infine toccare aspetti sociali del fenomeno, è infatti previsto un percorso specifico che presta attenzione all'uso che App game e siti di gioco on line fanno di informazioni personali richieste per ottenere



bonus o superare livelli. Nato nell'ambito dell'impegno contro il gioco d'azzardo, trasversale a più settori dell'amministrazione comunale (dalla Promozione della Legalità all'Istruzione, dalla Smart City alle Politiche sociali), “Se gioco non azzardo” è inserito tra gli Itinerari didattici di Memo, prevede incontri in classe con gli esperti e un percorso formativo per i docenti condotto da ludologo e personale del Sert. Il progetto è stato sperimentato lo scorso anno scolastico in tre classi terze della scuola secondaria di primo grado Cavour e quest'anno sarà esteso a tutte le scuole medie della città grazie all'accordo tra Comune e rete dei Comprensivi, coinvolgendo complessivamente circa 1500 ragazzi e i loro docenti.

cooperativa muratori
di San Felice sul Panaro

RESIDENZIALE
IL VIALE

MODENA
VIA GIOACCHINO BELLI

GARAGE A PIANO TERRA
POSTO AUTO ESCLUSIVO



Cooperativa Muratori
di San Felice sul Panaro



Via Campo di Pozzo, 171
41038 S. Felice s/P. (MO)

tel. **0535.81728**

mail: **info@coopsanfel.com**
web: **www.coopsanfel.it**



In tanti per ricordare Vittorio Zucconi Maestro di giornalismo e scrittore

Hanno partecipato davvero in tanti ai tre appuntamenti a Modena, Soliera e Bastiglia, dell'iniziativa "Un modenese che ha raccontato il mondo", che ha ricordato Vittorio Zucconi come uomo, scrittore e giornalista, la cui attività di inviato è stata caratterizzata da uno straordinario talento narrativo e da una curiosità inesauribile. Agli incontri pubblici dedicati all'invia-

to con solide radici modenesi, scomparso lo scorso maggio a 74 anni, oltre alla famiglia sono intervenuti, tra gli altri, l'editorialista di Repubblica Ezio Mauro, il direttore di Tuttolibri della Stampa Bruno Ventavoli, il presidente dell'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna Giovanni Rossi, il direttore di Trc Ettore Tazzioli e il caporedattore di Radio Capital Edoardo Buffoni.



**FONDAZIONE DI MODENA 2016 / 2019
107 MILIONI DI EURO PER 1273 PROGETTI**
Nel periodo 2016-2019 Fondazione di Modena ha erogato oltre 107 milioni di euro di contributi a sostegno di 1.273 progetti per lo sviluppo del territorio, investendo in tre settori: Arte attività e beni culturali, Ricerca scientifica e tecnologica, Welfare. Il 46 % delle risorse finanziate vanno all'area Welfare per un totale di 47 milioni 787 mila euro per 755 progetti. Il 38 % all'area Arte, Attività e Beni culturali con lo sviluppo di 410 progettualità per complessivi 40 milioni 708 mila euro. Al settore Ricerca scientifica e tecnologica sono andati 16 milioni 355 mila euro (il 15 % delle risorse complessive) per 112 progetti.

A MODENA VIAEMILI@DOCFEST FILM E AUTORI AL CINEMA ASTRA

Il Viaemili@docfest, festival del cinema documentario, torna a Modena dal 7 al 10 novembre con film, anteprime, incontri con gli autori e tanto altro al Cinema Astra, in centro storico. Giovedì 7 novembre il focus è sulle migrazioni, venerdì 8, oltre alla finale del concorso internazionale Meglio matti che corti, dedicato alla lotta al pregiudizio nella salute mentale, è la volta del focus sulla storia, mentre sabato 9 e domenica 10 il festival volge al femminile. Tra i titoli "Scherza con i fanti" di Gianfranco Pannone e Ambrogio Sparagna, "La scomparsa di mia madre" di Beniamino Barrese e "I had a dream" di Claudia Tosi. Bar a cura di Juta Caffè. www.modenaviaemiliadocfest.it



GRAN FESTA DEL PATRIMONIO MONDIALE NEI 700 ANNI DELLA TORRE GHIRLANDINA

Una grande festa, variopinta e partecipata. Nel primo weekend del mese una folla di modenesi e visitatori di tutte le età si è stretta intorno al sito Unesco di piazza Grande e alla Ghirlandina, per soffiare idealmente sulle 700 candeline virtuali del compleanno della Torre simbolo della città, la cui costruzione terminò nel 1319. Decine di iniziative per adulti, bambini e famiglie hanno consentito di condividere la consapevolezza del bene prezioso di cui tutta la comunità è erede e custode. La festa annuale è nata da un'indagine come suggerimento dei cittadini, molti dei quali hanno detto di desiderare conoscere meglio questo tesoro cittadino. www.unesco.modena.it

IL BELLO E IL BUONO DI MODENA CON "GUSTI.A.MO" A STOCOLMA

"Gusti.a.Mo", progetto di promozione delle eccellenze enogastronomiche di Modena, avrà come coronamento un evento internazionale a Stoccolma il 20 novembre. L'evento, organizzato da Piacere Modena con patrocinio di Comune, Provincia, Regione e Camera di Commercio, oltre che del ministero degli Affari esteri e Cooperazione Internazionale, sarà un momento di diffusione e promozione internazionale dell'agroalimentare modenese. La data è scelta nell'ambito della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo, che nel 2019 ha, come tema principale, "Educazione alimentare: la cultura del gusto". Aderiscono i principali consorzi di prodotti tipici del territorio. In programma anche una cena degustazione all'Ambasciata d'Italia.



Eventi dedicati alle
Workshop **Imprese**

**Boeri
Colletti
De Romanis
Mosconi
Micelli
Sapelli
Trivelli
Tiraboschi
Valerii**

13/14
dicembre
a Modena

**MoRe
Impresa
Festival**

...e tanti altri ospiti. Scopri di più su:
www.moreimpresafestival.it



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA



CULTURA

Storie a pedali e ciclisti in figurina

Al Museo della Figurina, fino al 13 aprile, un viaggio di due secoli nella storia della bici, raccontata attraverso 350 pezzi, tra album e "fifi". Biciclette d'epoca e una sezione per Fausto Coppi, a cent'anni dalla nascita

Una mostra che è un atto d'amore verso un mezzo di trasporto rivoluzionario, simbolo di libertà. Prodotta da Fondazione Modena Arti Visive, sarà visitabile fino al 13 aprile al Museo della Figurina di Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande 103 "Bici davvero! Velocipedi, figurine e altre storie", che ripercorre due secoli di storia della bicicletta, attraverso 350 tra album e figurine. La mostra, patrocinata da Federazione Ciclistica Italiana, è a cura di Francesca Fontana e Marco Pastonesi. Il percorso si apre con una sezione storica sull'evoluzione del mezzo e i suoi pionieri: il barone tedesco Karl Drais von Sauerbronn, che nel 1817 inventò la Draisina, una "macchina da corsa" spinta dalla forza delle gambe, Pierre ed Ernest Michaux che negli anni '60 dell'800 applicarono i pedali alla ruota anteriore, fino alle leggerissime bici in carbonio di oggi. Agli esordi la bici era definita "cavallo d'acciaio" e i ciclisti "cavalieri". Le figurine documentano l'evoluzione dell'abbigliamento, per gli uomini mutuato da quello dei fantini (casacche in seta, stivali e cappellini ippici), poi rimpiazzati da abiti più pratici. Per le donne il mezzo rende necessario l'abbandono delle gonne a favore di gonne-pantalone, galosce



e stivaletti, per muoversi agevolmente senza rinunciare all'eleganza.

Guidare una bicicletta, per una donna, era molto più complicato: la versione femminile del modello Ariel aveva due pedali su un solo lato della grande ruota anteriore, costringendo le signore a cavalcare all'amazzone. L'uso del biciclo da parte delle donne era osteggiato sia dai moralisti che lo ritenevano poco decoroso, sia dai medici, secondo i quali sconvolgeva il sistema nervoso, danneggiava gli organi di riproduzione ed esponeva al rischio di cadute. Inoltre, si riteneva che una velocipedista perdesse la grazia e il fascino che si conveniva a una signora: lo sforzo arrossiva la pelle, scompigliava i capelli, rinsecchiva il fisico. È solo tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, supportata dalle riviste femminili dedicate, che la moda della bici si diffonde e anche al gentil sesso si riconoscono gli effetti benefici del pedalare.

Una sezione propone figurine di fine

"Corse velocipediste", 1896, Pubblicità estratta di carne Liebig; sotto, "Solo le montagne non si incontrano mai", 1890



dei nuovi mezzi di locomozione, introducendo al tema sicurezza stradale, su cui si pone l'accento. La mostra si conclude con le sezioni dedicate a corse e ciclisti, figurine di campioni, considerati veri e propri eroi, e imprese che nel dopoguerra restituirono agli italiani l'entusiasmo e la voglia di sognare. Una vetrina, infine, rende omaggio a Fausto Coppi, di cui nel 2019 ricorre il centenario della nascita e nel 2020 il sessantesimo della morte. Nel percorso espositivo, anche bici come quella del ciclista Romeo Venturini, prestata dal Comune di Pavullo, quella da barbiere del museo Ciclo-collection di Riva del Garda e una penny-farthing di fine '800 dalla collezione di Giannetto Cimurri. <https://fmav.org/>

'800 - inizio '900 che ironizzano sulle difficoltà dei primi ciclisti e sul contrasto tra vecchi e nuovi mezzi, con cani che azzannano ruote, scontri di pedoni e cavalieri, capitolomboli vari. Serie sul futuro prefigurano soluzioni innovative come i fanali per auto, per evitare le collisioni con ciclisti e pedoni al buio, o la nascita della Società protettrice dei pedoni contro

ONLINE

Aperture biglietti e visite



La mostra "Bici davvero! Velocipedi, figurine e altre storie" al Museo della Figurina (Fmav) di Palazzo Santa Margherita in corso Canalgrande 103 a Modena, è visitabile fino al 13 aprile al mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19; sabato, domenica e festivi dalle 11 alle 19. Ingresso: 6 euro, ridotto 4, gratuito al mercoledì e nella prima domenica di ogni mese. Info: 059 2032919 - <https://fmav.org/>. Sul sito di Fondazione Modena Arti Visive informazioni, presentazioni e notizie su iniziative in programma, ingressi, sconti e biglietterie per tutte le mostre e i progetti in corso anche degli altri Istituti culturali che fanno parte della Fondazione: Galleria Civica, Mata, Fondazione Fotografia.

Autunno ai Musei civici fra archeologia, arte e stoffe

Prosegue fino all'8 dicembre "Autunno ai Musei civici": incontri, concerti, laboratori.

Il 2 e 3 novembre alle 17 visite guidate gratuite alla mostra "Fiori vintage. Abiti e accessori 1920-1980" allestita ai Musei fino al 17 novembre e Collezione Gandini. Il 6 e 7 novembre alle 19 e alle 21, visite teatrali "Storie dal giardino di pietra" al cimitero di San Cataldo a cura di Cajka Teatro con racconti di chi ha fatto la storia di Modena. Tra gli altri, Virginia Reiter, Luigi Albinelli, Alberto Braglia, Cesare Costa. Per info su costi e prenotazioni rivolgersi a cajkateatro@gmail.com; tel. 3450851765.

Il 9 novembre, "Antropologia e paleopatologia dell'Antico Egitto": Francesco Galassi e Elena Varotto illustrano la ricerca sulla mummia di bambino della

raccolta egiziana del Museo svelando nuove storie su vita e morte. Visita guidata gratuita alla mostra il 17 novembre, condotta dalla curatrice Cristiana Zanasi (prenotazione obbligatoria palazzo.musei@comune.modena.it, tel. 059 2033125).

Per il finissage della mostra "Oscar Sorgato. Tenera è la luce", il 10 novembre dalle 16 alle 19, iniziativa con l'Istituto Venturi "Studio fotografico fratelli Sorgato" con un vero



famiglie e bambini dai 6 ai 12 anni sperimentano con fotografie e ritagli originali la tecnica utilizzata dall'artista. Tra novembre e dicembre i Musei partecipano a Grandezze e Meraviglie, Festival Musica Estense, ospitando i concerti "Romantico Barocco", "A' l'Italiana" e "Scarlati e il Flamenco".

Il programma completo è disponibile sul sito www.museicivimodena.it

Sopra, figurina caricature Gino Bartali e Fausto Coppi, 1973
A sinistra, Ferruccio Sorgato, Interno dello studio fotografico di via Farini, 1910-1911

Due produzioni di Ert per Elias Canetti Claudio Longhi e Lino Guanciaie registi



L'autunno di Ert a Modena è caratterizzato da due produzioni su testi teatrali di Elias Canetti, Premio Nobel per la letteratura nel 1981, una delle figure più rappresentative del pensiero europeo del Novecento: *La commedia della vanità* e *Nozze*.

Il primo, diretto da Claudio Longhi, debutta il 27 novembre al Teatro Storchi

dove rimane in scena fino all'8 dicembre. Quasi trenta attori coinvolti per proporre al pubblico una delle opere meno conosciute e più attuali di Canetti.

La commedia della vanità, scritta fra il 1933 e il 1934 ma pubblicata solo nel 1950 e rappresentata per la prima volta nel 1965, descrive un mondo distopico nel quale sono banditi tutti gli specchi e i produttori degli stessi sono messi a morte: più che l'autocelebrazione, a essere distrutta è l'idea stessa di identità. Che cosa rimane? Un sostrato lessicale intricato e mutevole; parole, parole e ancora parole, riportate fedelmente da Canetti così come le ha sentite e raccolte, attraverso il meccanismo della cosiddetta "maschera acustica". Dialetti,



sgrammaticature, lirismi si intrecciano in tal modo sulla scena precipitando lo spettatore in una torre di Babele caotica e avvolgente.

Nella rilettura di Longhi, proprio questo coro polifonico deborda dal palcoscenico fino a investire la platea, restituendo al pubblico tutta l'urgenza e la profondità – ma anche il divertimento – del testo di Canetti. Sullo sfondo l'incubo di una dittatura nascente acclamata a gran voce dalla massa.

Il secondo, *Nozze*, debutta il 7 dicembre al Teatro delle Passioni e rimarrà in scena fino al 15 dicembre. Premio Ubu 2018 come miglior attore e Premio ANCT 2018 per la sua interpretazione ne *La classe operaia va in paradiso*, Lino Guanciaie approda alla regia, portando in scena per Emilia Romagna Teatro Fondazione il primo testo teatrale di Elias Canetti che, dietro al grottesco e apocalittico narrare degli odi e delle basse bramosie da condominio, prefigura la folle catastrofe dell'Europa nera dei nazionalismi tra le due guerre mondiali.

www.emiliaromagnateatro.com

Lino Guanciaie approda alla regia con *Nozze*; sotto, Claudio Longhi, in una foto di Riccardo Frati. In basso, Michele De Luca, la sua conferenza "cellule che curano" è il 30 novembre



Dal 4 al 30 novembre torna il *Mese della scienza* in biblioteca, rassegna annuale di cultura e divulgazione scientifica di qualità. Con il titolo "Obiettivo salute", l'edizione 2019 propone un itinerario nella scienza medica distribuito in tutte le sedi delle biblioteche comunali modenesi, dalla Delfini di corso Canalgrande 103 ai punti di lettura di Quartieri e frazioni. Il *Mese della scienza* è nato nel 2002 come rassegna per ragazzi, caratterizzandosi da subito per le formule laboratoriali che intrecciano gioco e sperimentazione. Grazie alla collaborazione con docenti di



UniMoRe, il programma si è arricchito nelle ultime edizioni anche di appuntamenti per adulti.

Quest'anno il *Mese* interroga la nuova medicina - personalizzata, tecnologica e di precisione - e racconta alcune delle sfide in corso: cellule staminali e terapia genica (Valentina Fossati e Angela Simone, *Curarsi nel futuro*, 29 novembre), voce materna e sviluppo neonatale (*Scaldami con la tua voce*, Fabrizio Ferrari, Elisa Della Casa, Manuela Filippa, 22 novembre), DNA e casi giudiziari (Gianfranco Bangone, *La prova regina*, 15 novembre). Senza dimenticare quanto lo stile di vita può contribuire alla salute di ciascuno, tema a cui è dedicata una non-stop per famiglie realizzata con Ausl e Croce Rossa (*Buona salute a tutti*, 16 novembre). Il programma per adulti, tutto alla biblioteca Delfini tranne un incontro all'Archivio storico (Giovanni Destro Bisol e Mauro Mandrioli, *Intervista al Dna*, 28 novembre), vede tra gli ospiti anche Maddalena Rossi e Rita Fiorese (*Come sta il tuo microbiota?* 8 novembre) e Michele De Luca, pioniere della medicina rigenerativa (*Cellule che curano*, 30 novembre). Per bimbi e ragazzi a partire da 4 anni,



RETI E MATERASSI
CON PRESIDIO
MEDICO SANITARIO



ideariposo

bedding
ITALIA

Altrenotti
divisione materassi dal 1930

SOGNO VENETO

Manifattura
FALOMO

TEMPUR

OFFERTE SORPRENDENTI SUI MATERASSI

SCONTI
SULLA
BIANCHERIA
DI FINE
COLLEZIONE



ESPERIENZA
OLTRE
40 ANNI
NEL SANNO DORMIRE

Marein



La Medicina per il "Mese della Scienza"

"Obiettivo Salute. Breve viaggio nella scienza medica" è il tema delle iniziative nelle biblioteche comunali per l'edizione 2019 della rassegna per bambini e ragazzi dedicata alla cultura scientifica dall'8 al 30 novembre

incontri con autori (Guido Quarzo e Anna Vivarelli, 11 novembre alla Delfini) e laboratori e animazioni che mettono la medicina in gioco con la collaborazione delle più accreditate agenzie scientifiche. Qualche esempio: G LAB di Fondazione Golinelli (*Anatomia in 3D*, 9 novembre alla Delfini), Fondazione Umberto Veronesi (*Io vivo sano*, conferenze-gioco sui vaccini proposte anche alle scuole), LeoScienza (lo spettacolo *Big Body*, 30 novembre a Crocetta), Cooperativa Os-

sigeno (*Il cervello in crash*, 18 novembre a Rotonda) e, ultimo ma non ultimo, il nuovo Game Science Research Center UniMoRe, primo centro di ricerca universitario in ambito ludico. Come ogni anno, partecipano alla rassegna con contributi originali il Polo Museale, l'Orto botanico e la palestra digitale MakeItModena. Tutti gli incontri sono a ingresso libero.

Il programma completo è online www.comune.modena.it/biblioteche.



Le nuove tecnologie digitali acquistano giorno dopo giorno un ruolo fondamentale per le innovazioni della scienza medica

Qui sotto, un laboratorio per il "Mese della Scienza"; a destra, Elias Canetti; in basso, una scena di Turandot, trasmessa da Opera streaming

L'AUTORE

Iniziativa e letture alla Delfini



Mentre la lettura integrale a puntate de *La lingua salvata* alla Delfini giunge a compimento (ultimi due appuntamenti il 21 novembre e il 5 dicembre), Ert promuove "Maledetta Vanità" per accompagnare alla conoscenza di Elias Canetti. Primo appuntamento a novembre, mercoledì 6 alle 20.30 al San Filippo Neri con la cena spettacolo "Il frutto del cuoco" (ingresso libero con prenotazione promozione@emiliaromagnateatro.com). Giovedì 7 alle 18 alla Delfini "Juke-Box Canetti", serata di "book-jockey" con gli attori della compagnia di Ert. Il 20 novembre si può assistere alle prove de *La commedia della vanità* al Teatro Storchi, e il 5 dicembre a quelle di *Nozze* al Teatro delle Passioni. Prenotazione obbligatoria a promozione@emiliaromagnateatro.com. Ultimo appuntamento di novembre il 23, col "Mirror Fasting Day": giornata dedicata allo "sciopero degli specchi". modena.emiliaromagnateatro.com.

Con Bohème è nato a Modena il portale lirico Opera Streaming

Con la *Bohème* andata in scena al Teatro Comunale Luciano Pavarotti a ottobre, ha preso il via Opera Streaming, primo portale regionale di opera lirica in Italia (www.operastreaming.com). OperaStreaming, progetto proposto e coordinato dal Teatro Luciano Pavarotti, propone un cartellone stagionale di trasmissioni video dal vivo realizzate nei principali enti preposti alla produzione di opere liriche dell'Emilia-Romagna (la Fondazione Lirico Sinfonica bolognese, i Teatri di Tradizione di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Ravenna, il Teatro Amintore Galli di Rimini) in collaborazione con Edunova - Università di Modena e Reggio Emilia. Il progetto, con durata



triennale 2019-2021, ha come finalità quella di identificare e promuovere, attraverso uno strumento di comunicazione globale, la Regione Emilia-Romagna quale territorio di tradizione lirica e di produzione operistica di assoluto prestigio internazionale. Scopo del progetto è inoltre quello di fornire, anche nel contesto dello stesso territorio regionale, un servizio rivolto a fasce di pubblico svantaggiate nella fruizione delle attività delle sale teatrali. Gli spettacoli

sono visibili in chiaro sul canale YouTube Opera Streaming. Il prossimo appuntamento sarà con *Turandot*, il 19 gennaio, dal Regio di Parma. www.teatrocomunalemodena.it

GUIDO SENZA
PENSIERI PERCHÈ
HO SEMPRE
QUALCUNO
AL MIO FIANCO.

Giulia



KM&SERVIZI

Garanzie su misura, Servizi hi-tech e Assistenza h24.

Rendi più sicura ogni tua strada con UNIBOX, il sistema hi-tech N.1 in Europa.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

rate mensili*

**TASSO
ZERO**

TAN 0% TAEG 0%

TI ASPETTIAMO IN AGENZIA

ASSICOOP50°
Modena&Ferrara s.p.a.

UnipolSai Assicurazioni
Agenzie di MODENA e FERRARA
www.assicoop.com



Numero Verde
800-992220

* Pagamento del premio di polizza tramite finanziamento a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%) di Finitalia S.p.A., da restituire in 5 o 10 rate mensili in base all'importo del premio di polizza (minore o maggiore di € 240,00). Esempio: importo totale del premio € 500,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal cliente € 500,00 in 10 rate da € 50 ciascuna. Tutti gli oneri del finanziamento saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. Operazione subordinata ad approvazione di Finitalia S.p.A. intermediario finanziario del Gruppo Unipol. Prima di aderire all'iniziativa, consultare le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI) e l'ulteriore documentazione prevista dalla legge disponibili in agenzia e sul sito www.finitaliaspa.it. Offerta valida sino al 31/12/2019 soggetta a limitazioni. Per tutti i dettagli e per verificare quali sono le polizze disponibili con il finanziamento a tasso zero rivolgersi all'agenzia.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo pubblicato sul sito internet www.unipolsai.it

Corale Rossini cerca nuove voci

Audizioni per il complesso che nei suoi 130 anni di vita vanta tra i suoi cantanti anche Fernando e Luciano Pavarotti, padre e figlio. Nella sede di via Borri oggi ospita 4 compagini dalla classica al coro rock

COME FARE

Prenotarsi e provare in via Borri

Per informarsi e prenotare un'audizione alla Rossini si telefona allo 059 270649 (lun-ven 9-12); al 339 3283747 (maestro Saltini) o via mail a info@coralerossini.it. La sede della Corale dal 2002 si trova in via Livio Borri 30, accanto all'Avis-Aido. Denominata La Casa della Musica, è dotata di tre Sale prove con pianoforte, un Auditorium, e tutto ciò che serve per lo studio del canto corale, concerti, conferenze e manifestazioni varie. Oltre allo studio degli spartiti per la preparazione dei concerti, la Rossini offre lezioni di vocalità e una preparazione di base che mette in condizione il corista di accedere a cori professionali e alla carriera solistica, come è accaduto a Luciano Pavarotti. nuova".

Cerca voci nuove per rinforzare e implementare il coro tradizionale, l'ultracentenaria (dal 1887) Corale Rossini, presieduta dal commendator Romano Maletti. Lo fa invitando maschi e femmine da 18 a 60 anni e più, a prenotarsi per audizioni nella sede di via Borri 30 col maestro Luca Saltini e l'aiuto maestro Lucio Carpani.

Entrare nella Corale offre una preparazione di base che mette in condizione il corista di accedere ai cori professionali e alla carriera solistica, come accaduto al maestro Luciano Pavarotti, che nella Rossini cantò con il papà Fernando, e recentemente a ex coristi, come il soprano Serena Daolio, il mezzosoprano Erica Fonzar, il tenore Massimiliano Barbolini e il basso Riccardo Ferrari avviati a una promettente carriera.

Fondata nel 1887 da un gruppo di giovani coristi dissidenti del Teatro Municipale di Modena, fin dai primi anni partecipò a concorsi, ottenendo successi nazionali. Il complesso, nato come coro maschile, talvolta, per particolari esigenze, si dotava anche di una sezione femminile. Nel Concorso nazionale di Roma del 1927, la modenese Corale Rossini conseguì il primo premio, aumentando il suo prestigio. Negli anni '30 e '40 ottenne altri importanti traguardi, ma conobbe il *periodo d'oro* negli anni '50, consacrato dalle vittorie ai concorsi internazionali di Llangollen



(Galles) nel 1955, e di Cork (Irlanda) nel 1957, ai quali presero parte Fernando e Luciano Pavarotti. L'anno successivo, nella *Rassegna Nazionale Cori* di Roma, il complesso geminiano fu classificato coro di serie "A" e in quella del 1962 di serie "A Superiore", col titolo di "Coro nazionale".

Oggi la "Grande Corale Rossini" è formata da quattro compagini: oltre alla Corale classica c'è "La Giovane Rossini" (nata nel 2004, per iniziativa di Anna Cioni e Francesca Nascetti, che la dirige); il Serial Singers Gospel Choir (diretto dal maestro Roberto Penta, sorto alla fine degli anni '90, ma che dal 2012 fa parte integrante del complesso corale) e, ultimo nato, "Diapasonica", coro rock di ex allievi della "Giovane Rossini", riuniti sotto la direzione della maestra

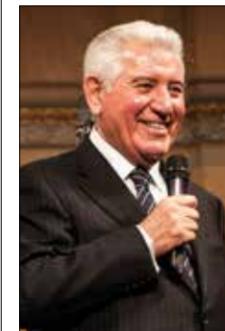
Francesca Nascetti.

Questo permette alla Rossini di offrire ogni possibilità di canto, per entrambi i sessi, tutte le età e tutti i gusti. Il complesso corale è quindi aperto ad ogni persona che ami cantare e che voglia contribuire a continuare la ultracentenaria missione della "Rossini" di tenere viva la tradizione del bel canto e della buona musica.

Le prossime esibizioni si svolgono domenica 10 novembre alle 16 all'Auditorium Rossini (concerto in memoria di Gian Carlo Gambetta); mercoledì 11 dicembre al Teatro Comunale "Pavarotti" (concerto degli allievi del Maestro Leone Magiera); sabato 21 dicembre, ancora al Comunale "Pavarotti" (Concerto di Natale); domenica 22 dicembre a Cognento.

www.coralerossini.it

Corale Rossini, diretta dal maestro Saltini al Teatro Comunale Pavarotti; Romano Maletti, presidente dell'"Associazione Corale Rossini"



Renault SERVICE

Ci prendiamo cura della tua auto. E anche di te.



RENAULT
Passion for life



Per ogni intervento di manutenzione programmata in officina un'auto sostitutiva gratuita.

[f](https://www.facebook.com/reault) [i](https://www.instagram.com/reault) [y](https://www.youtube.com/reault) reault.it

VETTURA SOSTITUTIVA GRATUITA

Se lasci la tua auto in officina per la manutenzione programmata, hai una vettura sostitutiva sempre gratuita. Prenotazione e utilizzo APP PRO RENAULT MOBILITY obbligatorie.

Condizioni del servizio, limitazioni ed esclusioni su reault.it. Servizio disponibile presso la Rete Renault aderente.

RENAULT SERVICE. Keep on going, keep on living.

FRANCIOSI

MODENA Vendita Via Danimarca 100 - Assistenza Via Turchia 35 Tel. 059 8759711
SASSUOLO Vendita e Assistenza Via Circonvallazione Nord Est 98 Tel. 0536 583011
MIRANDOLA Vendita e Assistenza Via Statale nord 16 Tel. 0535 665711

www.franciosiauto.it [f](https://www.facebook.com/franciosiauto) info@franciosiauto.it



Ecco i nuovi consigli di Quartiere

Approvata all'unanimità la nomina dei 56 componenti, 14 per Quartiere: 27 indicati dal Pd, 4 di Sinistra per Modena, 18 Lega, 5 M5s, 1 FI e 1 Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia. Eletti i quattro presidenti

Riparte l'attività dei Quartieri. È stata approvata all'unanimità la delibera presentata dall'assessora a Quartieri e Partecipazione **Debora Ferrari** che definisce la costituzione dei quattro Consigli. Insieme, l'Aula ha approvato all'unanimità la nomina dei 56 componenti, 14 per Quartiere: 27 indicati dal Pd, quattro di Sinistra per Modena, 18 Lega, 5 M5s, 1 Forza Italia e 1 Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia. Ferrari ha sottolineato che Modena "ha sempre creduto, e crede, nella partecipazione territoriale. Ha deciso, dopo l'abolizione delle Circoscrizioni da parte del Governo, di intraprendere la strada dei Consigli di Quartiere e del rafforzamento degli istituti di partecipazione. E questa consigliatura potrà arrivare a una definizione regolamentare definitiva e migliore, in linea con gli indirizzi di governo 2019-2024".

Il Consiglio ha approvato poi un odg che sostiene il ruolo dei Quartieri "come luogo cardine della democrazia diretta e partecipata", presentato da **Antonio**



Carpentieri, capogruppo Pd, e sottoscritto e votato da Pd, Sinistra per Modena, Modena solidale e Verdi. Astenuti Lega, Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia, Forza Italia e M5s. Vi si chiede di arrivare entro 12 mesi a una revisione del Regolamento definendo un sistema di scelta dei consiglieri "che risponda a criteri democratici e di trasparenza"; aumenti il numero dei Quartieri "per avvicinare territorialmente i Consigli ai cittadini"; individui con più precisione competenze e ruoli operativi e decisionali. Come previsto dal Regolamento, i 14 componenti di ogni Consiglio sono nominati in base a indicazioni pervenute dai gruppi consiliari secondo un criterio rappresentativo degli esiti delle elezioni comunali nelle sezioni comprese nel territorio di ciascun Quartiere. Ogni

Consiglio elegge al proprio interno il presidente e può organizzarsi in commissioni tematiche. La durata è metà consiliatura, termine oltre il quale il Consiglio comunale procederà a una nuova deliberazione. I Consigli hanno un ruolo principalmente consultivo e hanno diritto a essere informati sugli atti della Giunta, in particolare rispetto a temi come bilancio di previsione, pianificazione territoriale, piani di intervento ambientale e studi di fattibilità di lavori pubblici nell'area di riferimento. Possono, inoltre, presentare all'Amministrazione proposte e sollecitazioni raccolte anche attraverso strumenti di partecipazione popolare come, per esempio, assemblee territoriali aperte, così da condividere idee, proposte e progetti con cittadini e associazioni.

I nuovi presidenti dei Consigli di Quartiere. Da sinistra, Antonella Bernardo (Pd) Quartiere 1; Giovanni Gobbi (Pd) Quartiere 2; Maria Teresa Rubbiani (Sinistra per Modena) Quartiere 3; Carmelo De Lillo (Pd), Quartiere 4.

SPETTACOLO

Ater cambia da associazione a fondazione



Ater si trasforma da associazione a fondazione di partecipazione per svolgere con più efficacia il suo ruolo nel settore spettacolo, rafforzando la propria funzione a servizio dei 35 Comuni soci in regione, tra cui Modena, tra i fondatori. Il Consiglio ha dato il via libera col voto a favore di Pd, Sinistra per Modena, Modena solidale, Verdi. Voto contrario di Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia; astenuti Lega Modena, FI e M5s.

Andrea Bortolamasi, assessore alla Cultura, presentando la delibera ha sottolineato come così si "consolidi il ruolo di Ater rendendola più competitiva, ottimizzando la gestione e migliorando la capacità di attrarre risorse, anche dai privati". I soci fondatori della nuova Fondazione saranno tutti pubblici. Il bilancio annuale di Ater, che ha contributi statali come Circuito regionale multidisciplinare, è intorno ai 9,5 milioni di euro. Modena, in CdA, contribuisce con 4 mila euro.

Tutti i nomi dei consiglieri e delle consigliere

Consiglio del Quartiere 1 Centro storico. È composto da 5 rappresentanti indicati dal Pd: Francesco Maria Tonelli; Antonietta Bernardo; Elisa Barbini; Matteo Bertini; Fiorella Cerillo. Sono 5 anche i rappresentanti della Lega: Carlo Pallotti, Guglielmo Pezzuoli, Daniele Ansaloni, Antonella Gallini, Alessandra Ferrari. Hanno un consigliere Sinistra per Modena con Rita Tonus; Movimento 5 stelle con Giovanni Martinelli; Forza Italia con Dario Franco; Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia con Pierluigi Bonvicini.

Presidente eletto: Antonella Bernardo (Pd)

Consiglio del Quartiere 2 (Crocetta, San Lazzaro, Modena est). Sono 7 gli indicati dal Pd: Andrea Mari, Giovanni Gobbi, Francesco Macaluso, Danilo Bertani, Giacomo Ramponi, Urania Maria Dekavalis, Enrico Gallo. Quattro della Lega: Alberto Bergonzini, Gennaro Sorrentino, Aniello Di Benedetto, Mattia Meschieri. Due del Movimento 5 stelle: Maurizio Bruno, Angelo Terlizzi. Sinistra per Modena ha un consigliere: Maria Vezzani.

Presidente eletto: Giovanni Gobbi (Pd)

Consiglio del Quartiere 3 (Buon Pastore, Sant'Agnesse, San Damaso). Qui i consiglieri indicati dal Pd sono 8: Rita Menabue, Andrea Zivieri, Salvatore Mirabelli, Andrea Soriano, Grazia Nocetti, Nino Remigio, Yuri Costi, Pier Paolo Montorsi. Della Lega sono 4: Pasquale Castaldi, Salvatrice Assenza, Claudio Malavasi, Gianluca Selmi. Un consigliere, Maria Teresa Rubbiani, per Sinistra per Modena e uno, Daniele Giovannetti, per il M5s.

Presidente eletto: Maria Teresa Rubbiani (Sinistra per Modena)

Consiglio del Quartiere 4 (San Faustino, Madonnina, Quattroville). Il Pd ne ha indicati otto: Roberto Ausiello, Roberto Bonfatti, Andrea Pozzi, Carmelo De Lillo, Simona Sgarbi, Cinzia Cornia, Stefania Pagliarini. I consiglieri della Lega sono 5: Andrea Molinari, Caterina Bedostri, Fabio Giovanetti, Rossana Venturoli, Alex Pedrazzi. Hanno un consigliere Sinistra per Modena con Francesco Martinelli, e il Movimento 5 stelle con Antonio Ricci.

Presidente eletto: Carmelo De Lillo (Pd)

HAI BISOGNO DI UN CERTIFICATO ANAGRAFICO?

CON LE CREDENZIALI SPID LO PUOI RICEVERE SULLA TUA MAIL. LO PUOI RICHIEDERE ANCHE PRESSO I QUARTIERI E ALCUNE EDICOLE DI MODENA

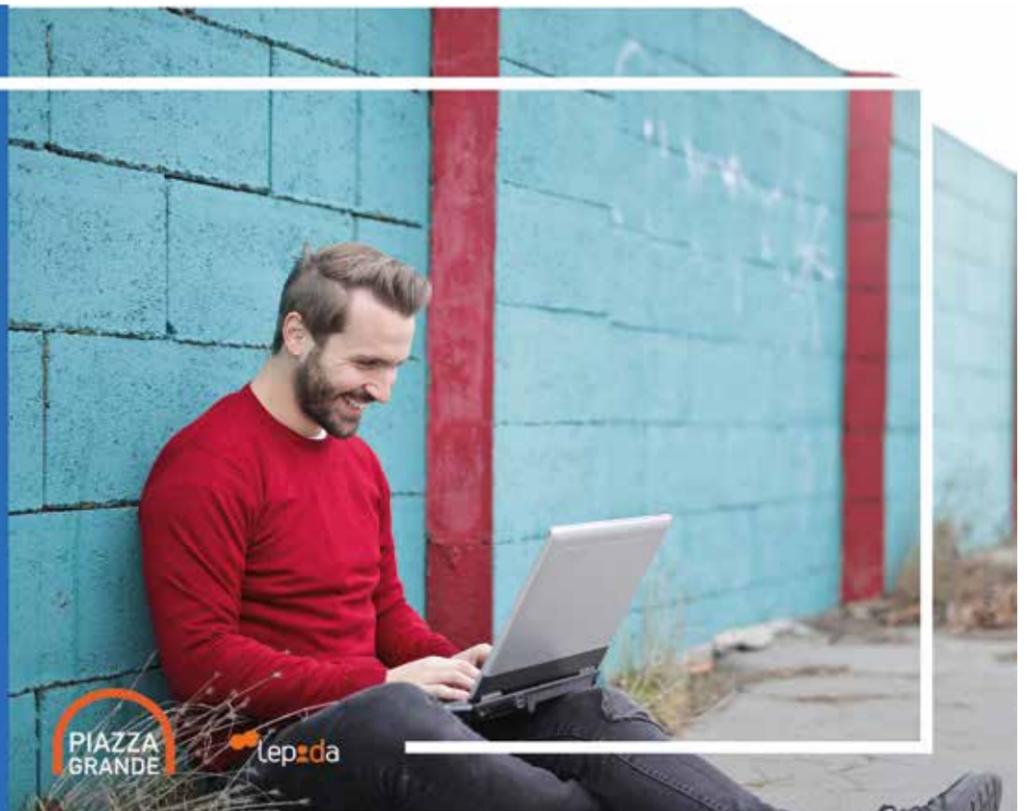
www.comune.modena.it/certificati



spid



lepda



Il dibattito: la maggioranza

Aprendo il dibattito per il Pd, **Vittorio Reggiani** ha affermato che il clima da caccia alle streghe creato, "in modo vergognoso", da alcuni politici dopo il caso di Bibbiano, ha provocato disagi gravissimi riducendo il numero di famiglie accoglienti e peggiorando le condizioni di lavoro degli assistenti sociali. "I minori fragili e le loro famiglie – ha proseguito – sono una ferita per tutti noi e il nostro dovere è aiutare e sostenere i servizi sociali e le famiglie accoglienti, di cui anch'io faccio parte, provando a capire davvero come stanno le cose e sapendo che ognuno dei numeri sugli affidi che ci sono stati dati oggi è una persona e ha una storia. Se iniziamo a sostenerle, possiamo lavorare con loro, prevedendo magari nuove strategie come l'housing sociale, per il bene di tutti i nostri figli".

Per **Vincenza Carriero** è necessario mettere la realtà davanti alle bandiere: "Il servizio sociale lavora per risolvere i problemi delle persone e non entra nelle famiglie se non ci sono state sollecitazioni specifiche. Inoltre, gli assistenti lavorano in equipe, mai da soli, secondo direttive specifiche e soggetti a organi di controllo". **Alberto Cirelli** ha ricordato che, in base ai dati, l'8 per cento dei bambini di Modena ha un problema "e il Comune ha le strutture che lavorano per risolvere questi problemi.

Ma non credo che alle opposizioni interessi: da loro non ho sentito neanche una parola di ringraziamento per le famiglie affidatarie o sulla condizione di questi bambini". Per il consigliere "è giusto fare le domande, ma quando si ottengono risposte esaustive sulla mole di lavoro che viene svolta, bisognerebbe prenderne atto". Per **Tommaso Fasano**, nel dibattito si è vista una "semplificazione a fini propagandistici ed elettorali. Le interrogazioni

avevano come obiettivo attaccare l'istituto dell'affido, che è mirato a tutelare l'interesse del minore; attaccare con violenza la centralità dei servizi sociali che intervengono per risolvere i problemi delle persone; attaccare la comunità Lgbt in un modo che non sta né in cielo né in terra".

Federico Trianni, Sinistra per Modena, ha osservato che le risposte date, sia in commissione consiliare che all'interrogazione, "hanno sciolto molti dubbi sulle connessioni con gli eventi di Bibbiano. Una volta verificata la correttezza sostanziale del Comune di Modena – ha chiesto – perché non passare oltre? Il clamore sollevato non giova sicuramente né agli operatori né alla comunità e nemmeno alle famiglie, affidatarie o biologiche. Ma, soprattutto, non giova ai minori che si trovano al centro di speculazioni politiche di chi sta colpendo un servizio efficace per la comunità pur di denigrare un avversario politico". **Camilla Scarpa** ha ricordato che "a Modena non ci sono coppie affidatarie omosessuali e quindi la polemica è infondata.

Ma non esistono comunque elementi di fatto o di diritto che escludono l'affido a omosessuali perché quello che conta è la capacità di occuparsi dei minori e le persone disponibili all'affido seguono un percorso di preparazione serio e attento. Importante sarebbe invece – ha concluso – ampliare il ragionamento su cosa possiamo fare per prevenire il disagio socio-educativo e promuovere l'agio".

Anche **Paola Aime**, Verdi, ha sottolineato che "i bambini hanno diritto a felicità e serenità e questo non dipende dal tipo di famiglia a cui sono affidati. L'opposizione dice che un single non è mai stato genitore, ma i bambini tolti alle famiglie sono tolti a genitori che non sono stati in grado di crescerli".



Vittorio Reggiani (Pd)



Vincenza Carriero (Pd)



Tommaso Fasano (Pd)



Paola Aime, (Verdi)

Camilla Scarpa
(Sinistra per Modena)

Il sistema valutativo e progettuale degli affidi a Modena è gestito dal Servizio Sociale del Comune unitamente al Servizio di Psicologia clinica dell'Ausl; non ci sono affidamenti a soggetti esterni e il servizio non ha mai avuto alcun rapporto con l'associazione coinvolta nell'indagine di Bibbiano. Lo ha spiegato l'assessora alle Politiche sociali **Roberta Pinelli** rispondendo in Consiglio a quattro interrogazioni: due della Lega presentate dal capogruppo **Antonio Baldini** e da **Giovanni Bertoldi**, una di **Elisa Rossini** di Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia e una di **Enrica Manenti** del M5s. La seduta vedeva tra il pubblico operatori dei servizi sociali e alcune famiglie affidatarie che il presidente **Fabio Poggi**, l'assessora e diversi consiglieri hanno salutato e ringraziato. Su una popolazione di oltre 30mila minori, 2.400 sono in carico ai Servizi sociali, di cui 125 in affido a famiglie. L'assessora ha sottolineato che per prevenire l'abbandono e garantire al minore la possibilità di essere educato nella famiglia d'origine si investe su diverse forme di sostegno alla genitorialità: servizi di educativa territoriale e domiciliare, di orientamento alle famiglie, consulenza e supporto alle coppie, mediazione dei conflitti familiari, progetti con associazioni, sportelli di ascolto. Modena è anche rientrata nella sperimentazione del Programma Pippi per prevenire gli allontanamenti, che ha dato vita a linee guida ministeriali entrate a far parte del modus operandi dei servizi. Quando invece il Tribunale dispone l'allontanamento del minore dalla famiglia, si privilegia l'inserimento in Comunità insieme a un genitore. E anche nel caso di affidamento ete-

IN UNA SACCA DI SANGUE È RACCHIUSA TUTTA UNA VITA



LA DONAZIONE
DI **MARCELLO**
HA SALVATO
GIANLUCA.
E TU? COSA STAI
ASPETTANDO?

PER INFORMAZIONI RIVOLGITI AD AVIS COMUNALE MODENA
Via Livio Borri, 40 - 41122 Modena - Tel Ufficio 059/3684902-903
e-mail: modena@avismodena.it - www.aviscomunalemodena.org

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Arredamenti Tondelli

LETTI IN FERRO BATTUTO, LETTI IMBOTTITI, MATERASSI, RETI A DOGHE,
CUCINE, ARMADI, CAMERETTE, TENDAGGI.
PROPOSTE CLASSICHE E MODERNE IN OGNI MISURA.



NEGOZIO: Via Bologna, 55 - MODENA - Tel. 059 350 038



www.tondelli.it

Affidi, sistema pubblico e trasparente

Su oltre 30 mila minori, 2.400 in carico ai Servizi sociali, di cui 125 in affido a famiglie. "Per prevenire l'abbandono e garantire la possibilità al minore di essere educato nella famiglia d'origine diverse forme di sostegno alla genitorialità"

ro familiare, si attivano interventi di sostegno alla famiglia lavorando per il rientro del minore. Sono 51 i minori in affidamento etero familiare temporaneo, 74 quelli con sentenza definitiva del Tribunale.

L'inserimento avviene di preferenza in una famiglia con altri figli (59 i casi); in 9 casi la famiglia accoglie più di un bimbo in affido per lo più per l'esigenza di non separare fratelli; 8 i minori affidati a single, di solito per favorire una relazione non conflittuale con la famiglia naturale. Non risultano affidamenti a persone omosessuali, "ma - ha sottolineato l'assessora - non esistono motivazioni per escludere dall'affidamento sulla base dell'orientamento sessuale; la domanda che ci dobbiamo porre è invece se questa coppia o questo singolo sia in grado di sostenere il ragazzo nella sua crescita, socializzazione e in tutti quegli aspetti fondamentali per il suo sviluppo equilibrato".

All'inserimento in comunità del solo minore si ricorre quando nell'interesse del ragazzo non sono possibili altre soluzioni; 51 i minori collocati temporaneamente in Comunità, tutte autorizzate per legge; controlli e monitoraggio avvengono sia sulle singole situazioni, sia sulla Comunità attraverso vigilanze a sorpresa. Il costo totale medio sostenuto dal Comune per gli affidi familiari è di 730 mila euro all'anno; per l'accoglienza in comunità si spendono circa 2 milioni annui (per minori e neomaggioranni) ma il costo varia dal tipo di struttura: 22 ragazzi sono in comunità familiari, 23 in comunità educative, i restanti in comunità che forniscono anche assistenza sanitaria o psichiatrica.

Il dibattito: le minoranze

Per la Lega **Beatrice De Maio** ha messo in evidenza come 2.400 minori presi in carico dai servizi sui trentamila residenti in città "siano un numero importante che denota problemi sociali non indifferenti nella nostra città". E, mentre aumenta il numero dei minori presi in carico in regione, i bambini che rientrano nella famiglia d'origine "sono solo il 9 per cento". Secondo la consigliera, "sicuramente il servizio dal punto di vista normativo e tecnico è organizzato in modo ottimale, ma Bibbiano ha mostrato il lato oscuro e noi, come opposizione, vigileremo perché non prevalga". Dopo aver riaffermato che il "bene dei minori e la tutela delle famiglie è l'obiettivo di tutti", **Giovanni Bertoldi** ha replicato a Reggiani del Pd che "non si tratta di caccia alle streghe ma di indagini serie che hanno fatto emergere situazioni gravi. E, visto che i protocolli sono regionali e a Modena si applicano gli stessi di Bibbiano, come possiamo essere sicuri che anche qui non ci siano state sopravvalutazioni di abusi o che l'allontanamento, a volte, non causi più danni che benefici?". Il consigliere ha quindi chiesto quali siano i progetti di formazione per gli operatori e se non si possano coinvolgere nelle valutazioni anche professionisti esterni come i neuropsichiatri infantili.

"Certamente ci sono tante persone che lavorano bene e che vanno ringraziate - ha detto **Luigia Santoro** - ma farsi domande è legittimo e mi meraviglio che venga strumentalizzato. Si parla di azioni a sostegno della capacità genitoriale, ma anche a Modena si privilegia l'allontanamento dalla famiglia d'origine e troppe volte gli affidi durano troppo tempo". Per la consigliera bisognerebbe fare "verifiche a oltranza finché non si è sicuri che il minore sia davvero in pericolo e privilegiare sempre il diritto del bambino a stare con i suoi genitori, o ascoltare cosa vuole fare, perché magari non vuole andare con un single o un omosessuale". **Barbara Moretti** ha dissentito sui criteri di scelta degli affidatari e sull'importanza data alla privacy: "Se affidiamo un bambino a un single dobbiamo essere sicuri che esistano gli elementi di protezione. L'enfasi del Comune sulla difesa delle pari opportunità

mi impone di ricordare che non dobbiamo mai far mancare a un minore i presupposti per una crescita equilibrata, garantita solo da una coppia formata da un uomo e da una donna".

Elisa Rossini, Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia, ha affermato che "non sono le opposizioni a sollevare allarme sociale ma un caso grave che coinvolge servizi sociali portati come esempio di eccellenza. La colpa è di un sistema che si chiama Emilia Romagna. Anche a Modena dobbiamo fare le verifiche e, se non è successo nulla, avremo fatto il nostro dovere". La consigliera ha aggiunto che "nessuno vuole discriminare le persone per l'orientamento sessuale ma il bene dei bambini è superiore a quello di un adulto che vuole un figlio. Non esiste il diritto ad avere un figlio, ma il diritto di un bambino ad avere un padre e una madre". E se è doveroso ringraziare i genitori affidatari, lo è anche scusarsi con i genitori a cui sono stati tolti bambini, poi affidati per motivi ideologici senza pensare al loro bene ma a una sperimentazione di idoneità genitoriale".

Per Forza Italia, **Piergiulio Giacobazzi** ha ringraziato le famiglie affidatarie rivendicando però l'importanza di "andare oltre, nell'interesse dei bambini". Per il consigliere, in base ai dati "l'obiettivo del rientro del bambino nella famiglia di origine non avviene con l'efficacia auspicabile. Non vogliamo mettere in dubbio l'attività di Modena, ma una riflessione va fatta perché è doveroso rendere trasparente il sistema in tutte le sue fasi, fugando ogni dubbio che si fondi su un business alimentato da un'ideologia contro la famiglia tradizionale. Altro problema - ha proseguito - è il numero delle famiglie affidatarie: cosa intende fare il Comune per aumentare il loro numero? Le case famiglia e le strutture dovrebbero essere l'ultima ratio ma non è così". **Enrica Manenti** (M5s) ha ribadito che "niente ci dice che a Modena le cose vadano male, ma niente ci dice che vadano bene. Stiamo parlando di un rischio importante e dobbiamo avere fiducia negli operatori ma a volte in queste professioni si infilano aspetti ideologici che potrebbero avere un peso nel comportamento degli operatori".



Barbara Moretti
(Lega Modena)



Beatrice de Maio
(Lega Modena)



Elisa Rossini
(Fratelli d'Italia-Popolo della famiglia)



Enrica Manenti
(M5s)



Piergiulio Giacobazzi
(Forza Italia)

Abitcoop

MODENA PARCO DEI FIORI



PER INFORMAZIONI INFO@ABITCOOP.IT - VIA NONANTOLANA 520 059 38 14 11 - WWW.ABITCOOP.IT



INTERROGAZIONE

Al Manfredini interviene la proprietà

La proprietà del Centro direzionale Manfredini ha avviato l'intervento di rimozione dei ristagni d'acqua nell'area circostante l'edificio dopo che il Comune ha emesso un'ordinanza contingibile e urgente che dava 10 giorni di tempo per adottare tutti gli altri interventi necessari alla completa sicurezza dell'area.

L'ha confermato l'assessora **Anna Maria Vandelli**, rispondendo all'interrogazione della consigliera Pd **Federica Venturelli** sull'edificio all'angolo tra le vie Corassori, Formigina, Monsignor Della Valle. Vandelli ha sottolineato che il provvedimento, firmato dal sindaco, arriva dopo mesi di diffide, sopralluoghi e sollecitazioni, per "porre in essere ogni adeguato intervento volto a evitare fenomeni di degrado urbano, occupazioni abusive e situazioni di pericolo per l'ordine pubblico e l'integrità fisica della popolazione". Venturelli in replica ha detto che "sono state diverse le segnalazioni dei cittadini e concordo che l'intervento debba essere non una tantum, ma permanente".

Nel dibattito tutti d'accordo "Bene agevolare la rigenerazione"



Giovanni Bertoldi di Lega Modena ha annunciato voto di astensione sulla delibera nonostante "molti elementi condivisibili. Non entro nel merito della delibera – ha precisato – e ne faccio una questione formale: si era detto che non sarebbero stati presentati ordini del giorno all'ultimo minuto".

Vincenzo Walter Stella di Sinistra per Modena ha espresso favore "in particolare per le agevolazioni previste per chi fa rigenerazione rispetto a chi costruisce nel nuovo. C'è necessità assoluta – ha proseguito – di dare priorità a rigenerazioni, consumo di suolo zero e desigillazione".

Paola Aime dei Verdi ha sottolineato che "l'impianto del documento, che cerca di mettere al centro la rigenerazione rispetto ai nuovi insediamenti, ci vede sostanzialmente favorevoli. C'è però un piccolo sbilanciamento: favorisce le proprietà delle grosse costruzioni rispetto ai piccoli comparti".

Per il Pd, **Stefano Manicardi** ha sottolineato che "alcune zone della città devono essere ripopolate e vanno portate fuori dal pericolo

di abbandono e questa delibera rappresenta un'occasione per consentire a chi vive in certe aree di avere un migliore ambiente di vita". Il capogruppo **Antonio Carpentieri** ha precisato che "non c'è alcuna volontà di esclusione nella presentazione dell'ordine del giorno in corso di seduta" e, nel merito, che "è indispensabile vedere gli effetti economici di queste scelte nelle entrate dell'Ente, perché per fare investimenti dovranno essere utilizzate altre risorse".

Secondo **Diego Lenzini** "veniamo da una scelta molto coraggiosa, quella di bloccare l'espansione fino all'arrivo del Pug, che non prevede espansione. C'è il rischio che il costo della casa a Modena cresca in modo significativo, è quindi importante rendere competitiva la rigenerazione".

In sede di replica, **Giovanni Silingardi** ha ricordato che il Movimento 5 stelle partiva da un voto negativo in Consiglio regionale: "Devo aprire una linea di credito all'Amministrazione – ha affermato – che ha fatto la scelta di penalizzare chi non rigenera e favorire chi lo fa".



Giovanni Bertoldi
(Lega Modena)



Vincenzo Walter Stella
(Sinistra per Modena)



Stefano Manicardi (Pd)



Giovanni Silingardi
(M5s)

Chi effettuerà interventi di rigenerazione a Modena potrà ora contare su contributi di costruzione e oneri di urbanizzazione scontati anche fino a oltre il 60 per cento a seconda della tipologia di intervento e della zona del comune in cui viene realizzato.

Il Consiglio ha infatti approvato col voto della maggioranza (Partito democratico, Modena solidale, Sinistra per Modena, Verdi) e l'astensione delle minoranze (Lega Modena, Forza Italia, Movimento 5 stelle, Fratelli d'Italia – Popolo della famiglia), l'atto che recepisce la deliberazione della Regione Emilia-Romagna in materia di disciplina del contributo di costruzione per favorire la riqualificazione e la rigenerazione urbana, e la applica con ulteriori agevolazioni stabilite dal Comune. Approvato anche un ordine del giorno della maggioranza. Per chi farà interventi di rigenerazione ora la spesa per oneri di urbanizzazione sarà decisamente più bassa, mentre per chi realizzerà nuove costruzioni fuori dal territorio urbanizzato il costo sarà di parecchio più alto, in quanto i nuovi valori assoluti definiti dalla Regione sono in forte aumento per il recupero di anni di mancato adeguamento. Il Comune di Modena ha deciso di garantire uno sconto del 15 per cento sull'aumento per tutte le tipologie, dalla residenza



Per le ex Fonderie (foto di Enrico Ballestrazzi) c'è un progetto di riqualificazione

Valutare gli effetti sulle entrate comunali

Tornare in Consiglio prima della presentazione del bilancio previsionale 2021 per illustrare i dati relativi agli effetti sulle entrate comunali e sulla propensione alla rigenerazione della rimodulazione degli oneri.

Lo chiede l'ordine del giorno presentato da **Diego Lenzini** del Pd e approvato insieme alla delibera sulla riduzione degli oneri urbanistici col voto a favore della maggioranza e del M5s e con l'astensione di Lega Modena, FI e Fratelli d'Italia – Popolo della famiglia.

Il documento invita l'Amministrazione a redigere il prima possibile "le linee politiche e le azioni di sviluppo delle politiche abitative nel territorio urbanizzato, compreso un nuovo regolamento che disciplini l'edificazione convenzionata, innovando l'eredità dei Peep, al quale possano essere applicate rimodulazioni del contributo di costruzione". Chiede inoltre di dare massima priorità alla realizzazione del Pug con attenzione alla rigenerazione di zone delicate come la zona Musicisti, ad approfondire "il problema dell'atomizzazione della proprietà immobiliare residenziale", a richiedere a Regione e Governo linee di finanziamento stabili per la rigenerazione, premiando i Comuni che come Modena hanno congelato i programmi di espansione, per evitare che subiscano la concorrenza di quelli che la proseguono.



RIGHETTI AUTODEMOLIZIONI

- Centro autorizzato per il riciclaggio dei veicoli a fine vita
- Vendita auto d'occasione
- Commercio veicoli incidentati
- Vendita ricambi usati selezionati
- Ritiro veicoli a domicilio
- Azienda autorizzata allo smaltimento ecologico del settore.
- Rilascio del certificato di demolizione a norma di D.Lgs 209/03.
- Disbrigo delle pratiche di radiazione presso tutti i PRA d'Italia.



Dal 1966
demolizioni sicure.
Dal 2004 certificate

ACCORDO
ANIA

Modena - via Giardini, 1310/A - loc. Baggiovara - Tel. 059 510 006 - Fax 059 510 474
info@righettidanilo.it - www.righettidanilo.it



PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE
www.rovatti.net

MODENA
Via J. Barozzi, 250

059 214640

FORMIGINE
P.zza della Repubblica, 2/A

059 556309

335 6361212 - 335 6484648

UN AIUTO CONCRETO
IN UN MOMENTO DIFFICILE



Forti sconti per chi rigenera

Per gli interventi di riqualificazione dell'esistente la spesa per oneri di urbanizzazione sarà più bassa, mentre per chi realizzerà nuove costruzioni fuori dal territorio urbanizzato il costo degli oneri sarà di parecchio più alto

al produttivo, e in tutto il territorio comunale, anche al di fuori del territorio urbanizzato. Le scontistiche previste sugli oneri rendono comunque la rigenerazione nell'ambito del territorio urbanizzato molto più conveniente.

In particolare, per la rigenerazione la Regione ha previsto uno sconto base del 35 per cento (in aggiunta al 15 per cento), cui il Comune ha deciso di aggiungere ulteriori riduzioni in alcune zone della città più bisognose di recupero. È il caso delle aree ricomprese nel Poc Mov (ex Villaggio Giardino) e nella fascia a nord della ferrovia (rioni S. Anna, Sacca e Crocetta) in cui gli interventi potranno godere di una riduzione ulteriore degli oneri di urbanizzazione del 10 per cento, o delle frazioni a nord della città (Marzaglia, Tre Olmi, Lesignana, Ganaceto, Villanova e Albareto) in cui sarà applicato uno sconto aggiuntivo del 5 per cento.

Per ciò che riguarda il costo di costruzione, oltre alla riduzione prevista dalla Regione del 35 per cento per gli interventi di ristrutturazione urbanistica ed edilizia, addensamento o sostituzione urbana all'interno del territorio urbanizzato, il Comune ha deliberato ulteriori riduzioni del 5 o del 10 per cento. Con la delibera,

in particolare, si include tra gli interventi che godono della riduzione del 35 per cento anche le trasformazioni mediante completa demolizione e riedificazione di edifici esistenti, fatta eccezione per le attività commerciali al dettaglio fuori dai centri di vicinato. Per gli interventi diretti (Cila, Scia e Pdc) relativi agli interventi di restauro e risanamento conservativo quando onerosi, l'Amministrazione ha aggiunto una riduzione del 5 per cento, mentre per interventi più complessi (con

Piani di recupero o Pdc convenzionati) la riduzione aggiuntiva potrà arrivare anche al 10 per cento. Le agevolazioni saranno promosse dal Comune attraverso il sostegno attivo di progetti su alcuni nodi presenti nel territorio: dai Centri di vicinato alle aree dismesse o di futura dismissione (ex Fonderie, Fonderie Cooperative, ex Mulino ed ex Fonderia di Albareto, Palazzo Manfredini), per i quali potranno essere previste ulteriori misure di sostegno.

Anna Maria Vandelli, assessora a Urbanistica, Pianificazione per lo sviluppo sostenibile, Politiche abitative

Rendere più conveniente intervenire

“La rigenerazione urbana non deve rimanere uno slogan: serve creare le condizioni per rendere più conveniente l'intervento anche dei privati”. Lo ha detto l'assessora all'Urbanistica Vandelli presentando la delibera su costi di costruzione e oneri di urbanizzazione. “L'amministrazione va avanti con fatti concreti rispondendo a chi chiede concretezza oltre alle idee e, in attesa dell'approvazione definitiva del nuovo Regolamento urbanistico edilizio (Rue) e del Piano urbanistico generale (Pug), comincia dimezzando gli oneri di urbanizzazione. Questa delibera – ha detto – è un multivitaminico. La prima vitamina è la ridefinizione del concetto di rigenerazione con l'inclusione nel concetto

anche della sostituzione e dell'addensamento nel costruito. È giusto distinguere tra chi costruisce il nuovo in spazi già urbanizzati e chi lo fa su terreno vergine. La seconda vitamina consiste nella riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria legati agli interventi. La terza è la riduzione del costo di costruzione. Punto di riferimento diventano i valori Omi, più bassi in contesti depressi, rendendo conveniente intervenire. Anche in questo caso abbiamo previsto sconti aggiuntivi che crescono ulteriormente per interventi complessi”.



INTERROGAZIONE

Stazione piccola da recuperare

“Quello alla Stazione Piccola è un intervento di terzi che stiamo sollecitando. La nostra speranza è che entro l'anno la Sovrintendenza esprima il parere in merito all'ultima Scia di adeguamento e fine lavori, così che Fer chiuda l'intervento di consolidamento sismico nel 2020 e avvii il cantiere di rifunzionalizzazione”. L'ha detto l'assessora Anna Maria Vandelli rispondendo all'interrogazione di Alberto Bosi di Lega Modena sui lavori alla Stazione Piccola. L'assessora ha sottolineato che “i lavori di consolidamento sismico rimanenti non sono tanti e stiamo facendo pressioni su Fer affinché, ottenuta l'autorizzazione della Soprintendenza, li completi al più presto. Credo che nessuno voglia perdere questa occasione di recupero, ma l'intervento non dipende dal Comune che non può far altro che sollecitare Fer”. Il consigliere Bosi, nella replica, si è detto “solo parzialmente soddisfatto visto che manca una data di conclusione lavori. Spero che le sollecitazioni del Comune diano frutti”.

PUOI RICHIEDERE
SPID ALL'URP

L'UFFICIO RELAZIONI COL IL
PUBBLICO RILASCI
GRATUITAMENTE LE
CREDENZIALI TRAMITE IL
GESTORE LEPIDA

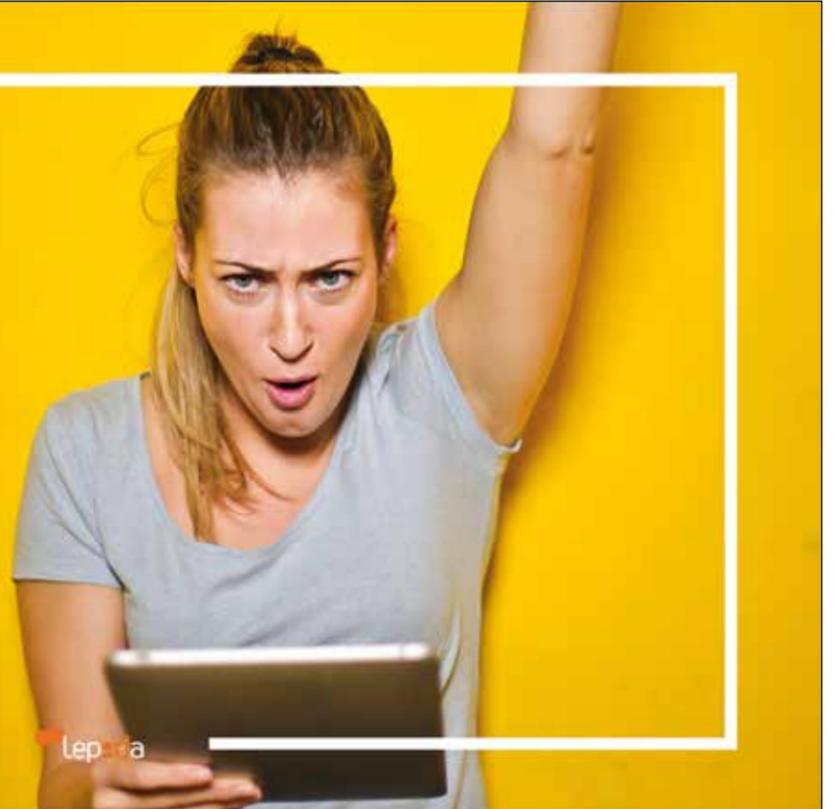
www.comune.modena.it/spid



spid



lepida



Capodanno sarà con la Taranta

Martedì 31 dicembre, in piazza Roma, ci sarà l'Orchestra Popolare "La Notte della Taranta" per la festa "Baci e abbracci a mezzanotte". Auguri, pizzica e contaminazioni con 12 musicisti, voci e ballerini. Partecipazione gratuita

SUL PALCO

Musica, canzoni e danze

La Notte della Taranta è un festival itinerante che si sviluppa nel Salento per circa tre settimane e si conclude con il Concertone di Melpignano tenuto dall'Orchestra Popolare "La Notte della Taranta". L'edizione 2019, trasmessa in diretta su Raidue con la conduzione del critico musicale Gino Castaldo, affiancato dalla coppia Belén Rodríguez e Stefano De Martino, è stata indicata quale l'edizione dei record, "di emozioni e di storia ma anche di numeri" con 200 mila presenze sul posto, oltre ai telespettatori. Cresciuta negli anni, l'Orchestra Popolare "La notte della Taranta" è oggi una corposa formazione di musicisti e cantanti di alto livello tecnico.

Passato e futuro si fondono a ritmo di tamburello in un viaggio musicale che unisce popoli e mescola culture, emoziona, diverte e fa ballare il pubblico. Sarà l'Orchestra Popolare "La Notte della Taranta" la protagonista di "Baci e abbracci a mezzanotte 2020", la festa di Capodanno di Modena promossa dal Comune con Fondazione Cassa di risparmio di Modena.

Lo spettacolo si svilupperà, come ogni anno, nella notte fra il 31 dicembre, che quest'anno cade di martedì, e il primo giorno dell'anno, l'1 gennaio 2020. E il luogo di svolgimento della festa pubblica tornerà a essere una delle piazze storiche più belle della città, piazza Roma, dominata dalla facciata barocca di Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare.

Ad accompagnare i modenesi nel passaggio dal 2019 al 2020 sarà dunque la formazione musicale ufficiale (12 musicisti, due voci e ballerini e ballerine di pizzica) che accompagna La Notte della Taranta, che è stata definita una delle più significative manifestazioni sulla cultura popolare in Europa, dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione della "pizzica", musica tradizionale salentina, e alla sua fusione con altri linguaggi musicali, dalla world music al rock, dal jazz alla musica sinfonica.

"La proposta presentata da "Studio's" - ha motivato la commissione valutativa



Un momento del concertone di Melpignano in Salento per la Notte della Taranta 2019, successo di pubblico e televisivo

che l'ha selezionata tra le cinque presentate in risposta all'avviso pubblicato dal Comune su Mepa (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione) - è risultata essere quella maggiormente coerente con quanto richiesto dal bando. Interpreta bene il clima della festa, offrendo uno spettacolo di qualità, divertente e per pubblici diversi. Anche l'aspetto della promozione è risultato particolarmente articolato". L'avviso chiedeva di comprendere nel budget di 70 mila euro tutti gli aspetti artistici e logistico-organizzativi per realizzare lo spettacolo.

Il Capodanno in piazza Roma, a partecipazione libera e gratuita per tutti,

consentirà l'accesso in relazione alle misure di sicurezza previste dalle norme. Si incomincerà alle 23 circa e subito con una novità: saranno, infatti, ballerini e dj a coinvolgere il pubblico che vorrà partecipare in un laboratorio sul ballo della pizzica che consentirà al pubblico di imparare a muoversi al ritmo della musica e di partecipare ballando allo spettacolo che segue. Alle 23.30 inizierà il concerto vero e proprio con l'orchestra, cantanti e di nuovo ballerini. Dopo il countdown, a mezzanotte sul palco si stapperà la rituale bottiglia e si faranno gli auguri a Modena e ai modenesi per il 2020, l'anno che verrà, per poi riprendere con musica e balli fino alle 1.15 circa.

Union casa
Cooperativa Edilizia

Cooperativa Edilizia Unioncasa scrl
via Emilia Ovest, 101 - 41124 Modena
8° piano "Palazzo Europa"
tel. 059 384663 - fax 059 384653
www.unioncasa.it - info@unioncasa.it

CONF COOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

MODENA Strada CHIESA SALICETA S.GIULIANO/Strada PANNI

Prossimo intervento residenziale per la realizzazione di alloggi e villette abbinata



MODENA "VILLAGGIO ZETA" VIA DEI GEMELLI

In palazzina residenziale da 11 alloggi, con autorimesse interrata e cantine al piano terra, disponiamo di **ultimi alloggi** con le seguenti caratteristiche: **anti-intrusione, ventilazione meccanica controllata, raffrescamento estivo, impianti elettrici di "livello 3"** standard massimo, domotica MyHome Bticino con gestione carichi, comando luci, creazione scenari, automazione avvolgibili, controllo remoto degli impianti mediante web server, videocitofono con trasferimento di chiamata su App dello smartphone e tv satellitare. **PRONTA CONSEGNA.**





CO-WORKING PER 18 ALL'EX AEM

Sono 18 le postazioni disponibili al Laboratorio Aperto per professionisti e ricercatori in innovazione tecnologica per cultura, spettacolo e creatività. La modalità è il coworking, spazi di lavoro condiviso in via Buon Pastore 43, all'ex Aem, dove si sviluppano attività di realtà aumentata e virtuale, industria culturale e creativa, product e space design, education e training 4.0. Quattro le postazioni gratuite per chi propone le idee progettuali più interessanti. Domande entro il 15 novembre. Info: www.luamodena.it

"STAGIONE" AL TEATRO DEI SEGNI

Per la terza edizione di trasparenze al Teatro dei Segni, via S. Giovanni Bosco,

alle 21 di venerdì 13 novembre c'è Marco Chevenier / Aldes con Quintetto; giovedì 21 alle 21 è di scena Alchemico tre con "Per la ragione degli altri".

www.trasparenze.festival.it



IMITIAMO L'AUTUNNO IN CENTRO

Per l'"Autunno in centro storico" di Modenamoremio, mercoledì 13 novembre c'è "Imitiamo l'autunno!" laboratorio Carta e Ri-Carta a cura di Officina del Riuso. Tutti i giorni fino al 17 novembre caldaroste in Piazza Matteotti, largo Porta Bologna e largo San Francesco. www.modenamoremio.it



17 NOVEMBRE, GALLERIA ESTENSE. SCHIACCIANOCI PER NATALE

Danza Autunno in Sala dei Veneti

Domenica 17 novembre alle 18, per la rassegna *Danza Autunno* del Teatro Comunale, fra le meraviglie della Sala dei Veneti alla Galleria Estense si svolge, in prima assoluta, lo spettacolo *Nijinsky e Diaghilev*. In scena, la Compagnia Daniele Cipriani con coreografie in omaggio a una grande pagina della danza e agli autori di una rivoluzionaria espressione artistica: Sergei Diaghilev (1872 - 1929), impresario teatrale russo, e Vaslav Nijinsky (1890-1950), divino danzatore e genio del balletto. Partecipa l'attrice Vanessa



Gravina, narratrice. Dal vivo le musiche di Debussy, Von Weber, Ravel e Stefano Luca interpretate da Massimo Mercelli (flauto) e Nicoletta Sanzin (arpa). Coreografie firmate da Amodio, Bigonzetti, Mancini e Peparini. Giovedì 19 dicembre alle 20.30 al Comunale Pavarotti un grande classico natalizio, *Lo Schiaccianoci* di Chajkovskij, col Teatro accademico municipale dell'opera e balletto di Kiev (foto). È lo spettacolo più rappresentato al mondo per il Natale. www.teatrocomunalemodena.it

AL LABORATORIO APERTO EX AEM

Passioni, espressioni sentimenti in mostra

Dal 30 novembre 2019 all'8 gennaio 2020 il Laboratorio Aperto di Modena all'ex Aem ospita la mostra di disegni, dipinti e sculture "Passioni espressioni e sentimenti tra '800 e '900", in collaborazione tra Musei Civici, Gallerie Estensi, Assicoop Modena&Ferrara Unipol-Sai Assicurazioni, che festeggia quest'anno il suo 50°. La selezione di opere dalle collezioni è visitabile gratuitamente tutti i giorni dalle 10 alle 18. Chiusa il 25 e 26 dicembre, Natale e S. Stefano e l'1 gennaio, Capodanno. www.assicoop.com



IL SANDRONE LABORATORI PER I PICCOLI

La Società del Sandrone, Club degli Sgorghigueli, con patrocinio del Comune, organizza attività per bambini. Sabato 23 novembre dalle 16 nella sede di piazza San Domenico per i piccoli dai 4 anni in su c'è "Fantastiche creature" a cura di Elisa de Benedetti. Storie e laboratori sulle creature che popolano i nostri boschi. Si richiede l'iscrizione. Info Mauro Berselli tel. 348 4401262 mauberse@gmail.com

LE VOCALITÀ NELLA MUSICA DI OGGI

"I pomeriggi dell'associazione L'Incontro" è una rassegna culturale volta a stare insieme, conoscere cose nuove, riscoprire interessi e curiosità. Giovedì 7 e 14 novembre, alle 17 alla Palazzina Pucci, propone "Tutta un'altra voce. Le vocalità della musica contemporanea" con Marco Bernabei Tel. 059 2154501 incontromodena@gmail.com

ANTIQUARI NEL CUORE DI MODENA

Ritorna nel weekend di sabato 23 e domenica 24 novembre tra il Duomo, piazza Torre e Palazzo Comunale l'appuntamento mensile con "L'antico in piazza Grande", la mostra mercato antiquaria di qualità di "Mercantico" con antiquari ambulanti, artigiani restauratori e commercianti di antiquariato. modenamoremio.it www.visitmodena.it

MODENA COMUNE

Mensile, anno 58 n. 8 - Novembre 2019 Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena Piazza Grande - 41121 Modena Telefono 059 2032444 Fax 059 2032987 ufficio.stampa@comune.modena.it www.comune.modena.it/salastampa Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961 Direttore responsabile: **Roberto Righetti** Redazione: **Lucia Maini, Laura Parenti, Enza Poltronieri, Roberto Serio** Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com Fotografie: **Elisabetta Baracchi, Paolo Borghi, Serena Campanini, Marco Manni, Bruno Marchetti** Segreteria di redazione: **Anna Maria Osbello** Stampa: **Copitip** Industrie grafiche Modena Via Gran Bretagna, 50 Questo numero è stato chiuso il 30 ottobre 2019 Numero copie: 78.000 Concessionaria PUBBLICITÀ Videopress, tel. 059 271412 info@videopress.mo.it

IL 27 E 29 NOVEMBRE E L'1 DICEMBRE

Rigoletto con Caria al Teatro Pavarotti

In scena il 27, 29 novembre e 1 dicembre il *Rigoletto* di Verdi, presentato dal Teatro Comunale nel nuovo allestimento coprodotto con Comunale di Ferrara e Teatro del Giglio. Direttore David Crescenzi, regista Fabio Sparvoli, applaudito al Colòn di Buenos Aires e al Regio di Torino. Dopo *Bobème*, prosegue con Modena Città del Belcanto fra tradizione, formazione e produzione, il progetto di rappresentare le opere interpretate dal tenore in ordine di debutto: canta, infatti, il baritono Marco Caria, allievo di Mirella Freni, che si sta affermando in grandi teatri internazionali.



LA SPESA ARRIVA IN UN CLICK.

La freschezza e la convenienza di Esselunga direttamente a casa tua.



PRIMA CONSEGNA GRATUITA*

Scarica la App Esselunga Online oppure collegati al sito **ESSELUNGA.IT**

Inserisci i prodotti nel carrello

Scegli giorno e fascia oraria per la consegna



PIÙ LA CONOSCI, PIÙ TI INNAMORI.



Per scaricare la App inquadrare il QR code

* Promozione valida solo per i nuovi registrati.

ALTEC snc



**PREVENTIVI
GRATUITI**



**SERRAMENTI
TAGLIAFUOCO**



**AUTOMAZIONI CANCELLI e porte,
porte di garages, portoni industriali, porte rei, servizi manutenzione**

STOP
AI FURTI IN GARAGE

Il kit antieffrazione STOPPER plus
che protegge la serratura delle porte
basculanti in monolamiera
(comprensivo di cilindro di sicurezza
europeo rinforzato).

KIT ANTIEFFRAZIONE - PORTE BASCULANTI

**Promozione
kit
STOPPER
PLUS**

**STOPPER
BALLAN**

novoferm
CONCESSIONARI PER PROV. MODENA



ballan
PORTE DA GARAGE

AGENTE PER MODENA E PROVINCIA

SICC
CHIUSURE INDUSTRIALI

Via Torrazzi 113 Modena
Tel. 059 250177 - Fax 059 250128
www.alltecsnc.com • info@alltecsnc.com